



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**C.I. GIULIO**  
**ESAME DI STATO 2023 - 2024**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**CLASSE V SEZ. D – SERALE**  
**ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO -**  
**INDIRIZZO TURISMO**

Relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2023/24

(DPR 323/98, art. 5)

Versione affissa all'albo priva di dati personali degli studenti come da Nota GPDP 10179 del 21/03/2017 del GPDP



Redatto il:

Affisso all'albo il:

**INDICE**

INTRODUZIONE:

I. Obiettivi generali dell'indirizzo di studio

- 1) Il profilo educativo, culturale e professionale
- 2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici
- 3) Competenze del Diplomato dell'Istituto Tecnico per il turismo

II. Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti

III. Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti

1. Presentazione della classe
2. Composizione del Consiglio di Classe
3. Profilo della classe
  - 3.1 Stabilità Docenti
  - 3.2 Quadro orario
  - 3.3 Livelli comuni di valutazione
  - 3.4 Simulazione prove d'esame
  - 3.5 Griglia di valutazione della prima prova
  - 3.6 Griglia di valutazione della seconda prova
  - 3.7 Griglia valutazione orale
4. Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF
  - 4.1 Percorsi interdisciplinari
  - 4.2 Percorsi di Educazione civica
  - 4.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (solo per le classi sezione DIURNO)
  - 4.4 Attività di ampliamento dell'offerta formativa
  - 4.5 Percorsi di Didattica Orientativa
5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione
  - ITALIANO
  - STORIA
  - INGLESE
  - FRANCESE
  - SPAGNOLO
  - MATEMATICA
  - ARTE E TERRITORIO
  - DISCIPLINE TURISTICHE ed AZIENDALI
  - ARTE E TERRITORIO
  - DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
  - GEOGRAFIA TURISTICA



---

**1. Allegati**

***6.1 Simulazioni prima prova d'esame***

***6.2 Simulazione seconda prova d'esame***

***6.3 Eventuale spunto simulazione colloquio***

...

Documenti a disposizione della commissione:

- Piano triennale dell'offerta formativa (Pubblicato sul sito)
- Programmazioni dipartimenti didattici (Pubblicati su Doc.Giulio)
- Verbale dello scrutinio di ammissione all'esame (presente in formato cartaceo e pubblicato su Doc.Giulio)



**FOGLIO FIRME CONSIGLIO DI CLASSE 5DS**

MATERIE	FIRMA
ITALIANO	<i>Del Rio</i>
STORIA	<i>Del Rio</i>
MATEMATICA	<i>Giuseppe Di...</i>
LINGUA INGLESE	<i>Bela Offi</i>
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	<i>Lamberti</i>
TERZA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	<i>Agostino Lilla</i>
DIRITTO ECONOMIA	<i>Luigi</i>
GEOGRAFIA	<i>Franco Sp...</i>
ARTE E TERRITORIO	<i>San...</i>
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	<i>Car...</i>



## FOGLIO FIRME RAPPRESENTANTI CLASSE 5DS

MATERIE	FIRMA	FIRMA
ITALIANO	Ludovico Carbonaro	Giulia Tedeschi
STORIA	Ludovico Carbonaro	Giulia Tedeschi
MATEMATICA	Ludovico Carbonaro	Giulia Tedeschi
LINGUA INGLESE	Ludovico Carbonaro	Giulia Tedeschi
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	Ludovico Carbonaro	Giulia Tedeschi
TERZA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	Ludovico Carbonaro	Giulia Tedeschi
DIRITTO ECONOMIA	Ludovico Carbonaro	Giulia Tedeschi
GEOGRAFIA	Ludovico Carbonaro	Giulia Tedeschi
ARTE E TERRITORIO	Ludovico Carbonaro	Giulia Tedeschi
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Ludovico Carbonaro	Giulia Tedeschi

### I. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO – Indirizzo tecnico settore Turismo

#### 1) Il profilo educativo, culturale e professionale

Dal "Profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Tecnici (PECUP) (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)":

"Il Secondo ciclo di Istruzione e Formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;



c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

**Nello specifico, i percorsi degli Istituti Tecnici, a cui appartiene l'indirizzo Turismo, "...sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti."**

“Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato del turismo e affronta lo studio dei macro-fenomeni turistici nazionali e internazionali, la normativa del settore, la geografia, la tecnica turistica, la storia dell'arte e ben tre lingue. Poiché si tratta di un settore in forte evoluzione strutturale, le discipline studiate riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistematico e integrato dei loro contenuti che quindi vanno sempre letti nel loro insieme.

Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi, perché basati su una didattica del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione si svolgono nel triennio con organici specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consente anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate il motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e all'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi specifici di settore riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Il corso, di durata quinquennale, fornisce una solida cultura di base riferibile alle competenze del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF). Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche spendibili in contesti di lavoro e di studio. Si sapranno muovere autonomamente e in ambiti in continua innovazione. Le figure professionali formate dal corso sono in grado di svolgere sia compiti di supporto alle attività promozionali, organizzative e gestionali delle molteplici manifestazioni della fruizione turistica, sia di promuovere, organizzare, gestire autonomamente imprese turistiche pubbliche e private.

Alla fine del percorso di studi, il diplomato potrà inserirsi presso le imprese del settore turistico: agenzie di viaggio, Tour Operator e strutture ricettive alberghiere.

Il Diploma consente l'accesso a tutti i Corsi Universitari, con particolare riferimento ai corsi di Laurea in Economia e Management, Scienze del turismo, Mediazione Culturale e lingue

## **2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici**

(dall'ALLEGATO A DEL 04/02/2010):

- RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI:

“A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;



- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario."

### **3) Competenze del Diplomato in Istituto Tecnico settore economico – indirizzo "Turismo"**

*(dall'"ALLEGATO B. INDIRIZZI, PROFILI, QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE ECONOMICO"):*

Il Diplomato in "Turismo" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni turistici nazionali e internazionali, della normativa del settore di riferimento, dei sistemi e processi dell'impresa turistica, della storia dell'arte, della geografia nazionale e internazionale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche in modo da operare in ambiti turistici di varia natura: agenzie turistiche, tour operator, ecc. al fine di contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili propri dell'impresa turistica;
- redigere un itinerario di viaggio;
- gestire adempimenti di front office;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di accoglienza e gestione del cliente;
- collaborare alle trattative per l'acquisto di un pacchetto turistico collaborare all'organizzazione di un pacchetto turistico



## II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto, collaborativo e proficuo
- Esprimere il proprio pensiero in modo adeguato al contesto, imparando a confrontarsi con le opinioni altrui
- Comportarsi in modo tollerante, rispettoso ed inclusivo, anche nel rispetto delle diverse origini culturali
- Collaborare tra compagni e con gli insegnanti per risolvere situazioni critiche, autocorreggendo il proprio comportamento
- Rispettare le regole fissate dall'istituzione scolastica, tra cui le norme di sicurezza, sanitarie e quelle relative all'uso di strumenti ed attrezzature
- Rispettare le regole del gruppo classe

## III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Conseguimento di adeguate e autonome capacità di apprendimento e di studio, anche in riferimento alla propria organizzazione personale
- Conseguimento di corrette conoscenze e competenze linguistiche, diversificate per ogni contesto e specifiche in base alle diverse discipline
- Capacità di cogliere le relazioni tra le diverse discipline
- Acquisizione di abilità spendibili in situazioni concrete
- Consapevolezza dell'importanza di informarsi su fatti, eventi e fenomeni, locali e internazionali
- Acquisizione di una adeguata metodologia di documentazione del proprio lavoro
- Capacità di osservare i propri processi di apprendimento, con autovalutazione di risultati ed elementi da migliorare
- Maturità nel gestire i vari stimoli che arrivano da insegnanti e compagni

### 1. Presentazione della classe e caratteristiche degli studenti

**Carriera scolastica:** La classe VD, all'inizio dell'anno scolastico, era composta da ventuno allievi, la maggior parte proveniente dalla IIID dello scorso anno, classe formata ex-novo da nuovi iscritti. Successivamente, due allievi hanno interrotto la frequenza e altri due non hanno mai frequentato, per cui la classe risulta attualmente composta da diciotto membri. Di questi, due allieve risultano ripetenti dallo scorso anno scolastico, mentre ci sono stati due nuovi inserimenti, un'allieva che ripete dal corso diurno e un allievo che ha regolarmente sostenuto gli esami integrativi.

La maggioranza degli allievi è nata tra il 1996 e il 2004, solo un'allieva è più grande d'età ed ha ripreso gli studi dopo il trasferimento in Italia dal suo paese di origine. Gli studenti provengono da diversi indirizzi di studio, considerando anche la carriera scolastica degli allievi stranieri nel loro paese d'origine.

Alcuni allievi sono di origine straniera e hanno intrapreso il percorso formativo al fine di ottenere un titolo spendibile in Italia. Per due allieve è stato predisposto il PDP per disturbi specifici dell'apprendimento.

Alcuni allievi della classe lavorano, sia a tempo pieno che a tempo parziale, e in ambiti diversi. Nel complesso, vista la diversità dei contesti di provenienza, sia culturali sia di studi pregressi, la classe risulta eterogenea per quanto riguarda conoscenze-competenze e il livello di motivazione, impegno e riposta alle attività formative proposte.

**Frequenza – partecipazione:** La frequenza è stata abbastanza assidua per un determinato gruppo di allievi, altri invece hanno dimostrato una frequenza discontinua, soprattutto in termini di entrate posticipate e uscite anticipate. I motivi della frequenza saltuaria sono vari: personali, lavorativi, salute o legati all'uso dei mezzi pubblici.

Anche la partecipazione all'attività didattica risulta diversificata: nelle attività svolte in classe, la maggioranza degli allievi ha partecipato spesso in maniera attiva e dinamica, seppur a volte caotica. Risulta un gruppo con un buon livello di scolarizzazione, caratterizzato dal rispetto delle scadenze e un atteggiamento adeguato al contesto scolastico. Solo un limitato gruppo di alunne ha dimostrato un livello di motivazione, impegno ed interesse scarso, e un atteggiamento a volte poco adeguato, compromettendo il regolare svolgimento delle attività didattiche.

**Risultati raggiunti:** Il rendimento generale è stato sicuramente influenzato dall'eterogeneità dei percorsi scolastici pregressi e, per alcuni allievi, dalle difficoltà linguistiche. Tuttavia, grazie all'impegno profuso, tutti hanno conseguito risultati sufficienti mentre, alcuni allievi hanno raggiunto esiti più che soddisfacenti.





Nella valutazione finale, per tutti i discenti si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso e della frequenza, nonché della partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni. È stata altresì valutata la capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti delle singole discipline nonché quella di operare opportuni collegamenti interdisciplinari.

## 2. Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia
RUZZA DAVIDE	ITALIANO
RUZZA DAVIDE	STORIA
CRAVERO ANTONELLA	MATEMATICA
GARGINI BARBARA	INGLESE
CONTE LAURA	FRANCESE
COLLETTI AGOSTINO	SPAGNOLO
ZANGARI GIOVANNA	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
CECI CRISTINA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
SPERANZA FRANCESCO	GEOGRAFIA TURISTICA
BEVACQUA BRUNO	ARTE E TERRITORIO

## 3. Profilo della classe

### 3.1 Stabilità Docenti

Materia	Docenti 2° periodo didattico (3°- 4° anno)	Docenti 3° periodo didattico 5°anno
ITALIANO	GJONI JOANA	RUZZA DAVIDE
STORIA	GJONI JOANA	RUZZA DAVIDE
INGLESE	MELA ELISABETTA	GARGINI BARBARA
FRANCESE	BERTOLINI BARBARA	CONTE LAURA
SPAGNOLO	COLLETTI AGOSTINO	COLLETTI AGOSTINO
MATEMATICA	DE VIRGILIS BERNARDINO	CRAVERO ANTONELLA
ARTE E TERRITORIO	ABISSINO GERALDINE	BEVACQUA BRUNO
DISCIPLINE TUR. ed AZ.LI	CABITZA ALESSANDRO	ZANGARI GIOVANNA
GEOGRAFIA TURISTICA	DIMARTINO JESSICA	SPERANZA FRANCESCO
DIRITTO e LEGISLAZIONE TURISTICA	COCCA SONIA MARIA	CECI CRISTINA



### 3.2 Quadro orario

Materia	N° Ore settimanali
ITALIANO	4
STORIA	2 (di cui 1 codocenza)
INGLESE	3
FRANCESE	3
SPAGNOLO	2
MATEMATICA	3
ARTE E TERRITORIO	2
DISCIPLINE TUR. ed AZ.LI	3
GEOGRAFIA TURISTICA	2
DIRITTO e LEGISLAZIONE TURISTICA	3 (di cui 1 codocenza)

### 3.3 Livelli comuni di valutazione

Livello	Voto	Conoscenze	Capacità	Competenze
1°	1 - 3	Nulle	Nulle	Inadeguate
2°	4 - 4½	Frammentarie e superficiali	Deboli	Fragili
3°	5 - 5½	Sufficienti	Modeste	Incomplete
4°	6	Complete ma non approfondite	Sufficienti	Adeguate
5°	6½ - 7½	Complete e coordinate	Consolidate	Idonee
6°	8 - 10	Complete e approfondite	Più che valide	Sicure



---

## Modalità di recupero

N° allievi coinvolti	Tipologia intervento	Materia
Tutti	In itinere	Tutte le materie

## 3.4 Simulazioni prove d'esame

*in allegato*



<b>Durata [ore]</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Materia/e</b>	<b>Data</b>	<b>Prova</b>	<b>Turno</b>
5	Tip. A. B e C	ITALIANO	18/03/2024	scritto	1°
5	Tip. A. B e C	ITALIANO	06/05/2024	scritto	2°
5	<p>Parte 1 - Creazione di un pacchetto turistico da parte di un TO con presentazione del programma di viaggio e determinazione del prezzo con il metodo del full costing.</p> <p>Parte 2 - Due argomenti a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Break even analysis</li> <li>- Contratti acquisto servizi del TO: contratto isolato - vuoto per pieno - allotment</li> <li>- Strategie di vendita del TO: advanced booking last minute last second formula Roulette</li> <li>- Make or Buy in un'impresa alberghiera</li> </ul>	DISCIPLINE . TUR. ed AZIENDALI	19/03/2024	scritto	1°
5	<p>Parte 1 - In relazione all'integrale ristrutturazione di una struttura ricettiva, definizione di una Business idea e successiva creazione del Business plan con determinazione del Piano degli investimenti e del collegato Fabbisogno finanziario</p> <p>Parte 2 - Due argomenti a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi degli scostamenti</li> <li>- Contabilità a preventivo e a consuntivo: Confronto tra Budget Bilancio</li> <li>- Analisi SWOT</li> <li>- Redazione Budget economico sulla base dei vincoli forniti</li> </ul>	DISCIPLINE . TUR. ed AZIENDALI	07/05/2024	scritto	2°



### 3.5 Griglia di valutazione prima prova

**I.I.S. GIULIO TORINO**  
**GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI**  
**2023/24**

CANDIDAT\_\_\_:

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	0-4	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	5-7	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	8-10	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	0-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	5-7	
	Testo coerente e coeso.	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	0-4	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	5-7	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	0-4	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	5-7	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	0-4	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	5-7	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	0-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	8-10	
<b>TOTALE INDICATORI PARTE GENERALE</b>			



<b>INDICATORI TIP. A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</b>			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Consegne e vincoli scarsamente rispettati.	0-4	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati.	5-7	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	8-10	
Comprensione del testo.	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	0-4	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore.	5-7	
	Temi principali pienamente compresi.	8-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analisi stilistica superficiale o assente.	0-4	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata.	5-7	
	Analisi approfondita dello stile dell'autore.	8-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione quasi del tutto errata.	0-4	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette.	5-7	
	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	8-10	
<b>TOTALE INDICATORI TIP. A</b>			
<b>TOTALE DELLA PROVA</b>			

**NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).**

CANDIDAT\_\_\_:

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	0-4	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	5-7	



	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	8-10	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	0-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	5-7	
	Testo coerente e coeso.	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	0-4	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	5-7	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	0-4	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	5-7	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	0-4	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	5-7	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	0-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	8-10	
<b>TOTALE INDICATORI PARTE GENERALE</b>			

**INDICATORI TIP. B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**



Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni.	1-8	
	Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo.	9-13	
	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	14-15	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi.	1-8	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi.	9-13	
	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati.	14-15	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi.	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-5	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	6-8	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	9-10	
<b>TOTALE INDICATORI TIP. B</b>			
<b>TOTALE DELLA PROVA</b>			

**NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).**

CANDIDAT\_\_\_:

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	0-4	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	5-7	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	8-10	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	0-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	5-7	
	Testo coerente e coeso.	8-10	





Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	0-4	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	5-7	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	0-4	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	5-7	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	0-4	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	5-7	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	0-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	8-10	
<b>TOTALE INDICATORI PARTE GENERALE</b>			

<b>INDICATORI TIP. C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ</b>			
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace/o disordinata.	1-8	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace.	9-13	
	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace.	14-15	



Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio.	1-8	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio.	9-13	
	Esposizione condotta con chiarezza e ordine.	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-5	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	6-8	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	9-10	
<b>TOTALE INDICATORI TIP. C</b>			
<b>TOTALE DELLA PROVA</b>			

**NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).**



**GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI CON DSA/BES**  
**a.s. 2023-2024**

CANDIDAT \_\_\_:

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	1-8	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	9-13	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	14-15	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	0-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	5-7	
	Testo coerente e coeso.	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	1-2	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	3-4	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	1-2	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	3-4	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-8	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	9-13	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	0-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	8-10	
<b>TOTALE INDICATORI PARTE GENERALE</b>			



<b>INDICATORI TIP. A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</b>			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Consegne e vincoli scarsamente rispettati.	1-8	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati.	9-13	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	14-15	
Comprensione del testo.	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	0-4	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore.	5-7	
	Temi principali pienamente compresi.	8-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analisi stilistica superficiale o assente.	1-2	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata.	3-4	
	Analisi approfondita dello stile dell'autore.	5	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione quasi del tutto errata.	0-4	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette.	5-7	
	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	8-10	
<b>TOTALE INDICATORI TIP. A</b>			
<b>TOTALE DELLA PROVA</b>			

**NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).**

CANDIDAT\_\_\_:

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	1-8	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	9-13	



	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	14-15	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso. Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico. Testo coerente e coeso.	0-4 5-7 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo. Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	1-2 3-4 5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza. Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti. Forma corretta, con rare imprecisioni.	1-2 3-4 5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette. Conoscenze essenziali, ma corrette. Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	1-8 9-13 14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali. Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale. Elaborazione personale approfondita e originale.	0-4 5-7 8-10	
<b>TOTALE INDICATORI PARTE GENERALE</b>			

**INDICATORI TIP. B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**



Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni.	1-8	
	Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo.	9-13	
	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	14-15	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi.	1-8	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi.	9-13	
	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati.	14-15	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi.	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-5	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	6-8	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	9-10	
<b>TOTALE INDICATORI TIP. B</b>			
<b>TOTALE DELLA PROVA</b>			

**NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).**

CANDIDAT\_\_\_:

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	1-8	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	9-13	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	14-15	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	0-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	5-7	
	Testo coerente e coeso.	8-10	



Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	1-2	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	3-4	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	1-2	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	3-4	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-8	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	9-13	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	0-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	8-10	
<b>TOTALE INDICATORI PARTE GENERALE</b>			

<b>INDICATORI TIP. C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ</b>			
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata.	1-8	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace.	9-13	
	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace.	14-15	



Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio.	1-5	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio.	6-9	
	Esposizione condotta con chiarezza e ordine.	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-8	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	9-13	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	14-15	
<b>TOTALE INDICATORI TIP. C</b>			
<b>TOTALE DELLA PROVA</b>			

**NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).**





### 3.6 Griglia di valutazione seconda prova

**I.I.S. GIULIO TORINO**  
**GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI**  
**2023/24**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

**SECONDA PROVA SIMULATA DI**  
**SECONDA PROVA SCRITTA**

### ESAME DI STATO 7 MAGGIO 2024

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione		Punteggio	Punteggio ottenuto
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	3	3	_____
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	2,5		
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	2		
	Non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	1,5		
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo	Avanzato. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato tutti i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa.	7	7	_____
	Intermedio. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato parzialmente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa.	5-6		



della prova	Base. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando completamente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa.	4		
	Non raggiunto. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa.	1-3		
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare con sicurezza le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7	7	_____
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità. Dimostra di saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	5-6		
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali. Dimostra di saper impiegare solo parzialmente le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	4		
	Non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali. Dimostra di non saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	1-3		
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3	3	_____
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	2,5		
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti			



	essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2		
	Non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1,5		
<b>TOTALE IN 20</b>				_____

**GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI CON DSA/BES**  
**a.s. 2023-2024**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**BES - O.M.**

**SECONDA PROVA SIMULATA DI**  
**SECONDA PROVA SCRITTA**

**ESAME DI STATO 7 MAGGIO 2024**

<b>Indicatori di prestazione</b>	<b>Descrittori di livello di prestazione</b>		<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio ottenuto</b>
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	3	3	_____
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	2,5		
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	2		



	Non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	1,5		
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati del testo della prova	Avanzato. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato tutti i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa.	7	7	_____
	Intermedio. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato parzialmente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa.	6		
	Base. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando completamente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa.	4-5		
	Non raggiunto. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa.	1-3		
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	7	7	_____
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	6		
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	4-5		
	Non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1-3		



Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi.	3	3	_____
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi.	2,5		
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali.	2		
	Non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti.	1,5		
<b>TOTALE IN 20</b>				_____



### 3.7 Griglia di valutazione colloquio

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico	0.50	



padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera		inadeguato	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50
<b>Punteggio totale della prova</b>			

#### 4 Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF

##### 4.1 Percorsi interdisciplinari

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali



## 4.2 Percorsi Educazione Civica

Modulo/pilastro	Disciplina	N° ore	Contenuti/Conoscenze
Educazione alla salute	Inglese	2	Spettacolo teatrale “Beata conoscenza” 20/11/2023
Cittadinanza attiva	Francese	4	Le rapport d’Action Aid “Où va l’argent. Les banques qui alimentent la crise climatique”
Costituzione e cittadinanza (Totalitarismi)	Storia	1	Avvento del Fascismo
Cittadinanza attiva	Geografia	4	I cambiamenti climatici: accordo di Parigi e carne prodotta in laboratorio
Costituzione e cittadinanza (Totalitarismi)	Storia	1	Leggi Fascistissime
Cittadinanza attiva	Disc. Tur. Aziendali	1	“Storie sul coraggio”
Costituzione e Cittadinanza	Diritto	6	Diritti e doveri dei cittadini
Sviluppo sostenibile	Spagnolo	2	Turismo accessibile e inclusivo
Cittadinanza attiva	Arte e Territorio	2	I beni culturali in guerra: distruzione e cura del patrimonio storico-artistico
Costituzione e cittadinanza	Diritto	8	Ordinamento della Repubblica: gli organi costituzionali
Cittadinanza e Costituzione	Storia	3	La nascita della Costituzione: i Padri costituenti





**4.3 Percorsi PCTO ( SOLO PER LE CLASSI DELLA SEZIONE DEL DIURNO)**

<b>Progetto:</b>	/
<b>Descrizione attività</b>	/
<b>Docenti coinvolti</b>	/
<b>Esperti esterni</b>	/
<b>Obiettivi</b>	/
<b>N° ore</b>	/

**4.4 Attività di ampliamento dell'offerta formativa (Uscite didattiche/culturali/aziendali/sportive ...)**

<b>Descrizione Percorso PCTO</b>	<b>Struttura</b>	<b>Obiettivi e tipologia attività Conoscenze/abilità/Competenze Attese</b>
<b>Secondo periodo Terzo e quarto anno</b>		
Mostra fotografica con visita guidata in francese	Camera - Centro Italiano per la Fotografia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il contesto storico studiato attraverso un'opera teatrale</li> <li>- Comprendere una visita guidata in lingua straniera</li> </ul>
Spettacolo teatrale "Maria Stuarda"	Teatro Carignano	
Concerto	Circolo dei lettori	
<b>Quinto anno</b>		
/	/	
/	/	
/	/	



#### 4.5 Percorsi di didattica orientativa

TABELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ORIENTATIVA

ARGOMENTO	MATERIA	COMPETENZE*	NUMERO DI ORE
Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).	Didattica orientativa Incontro formativo (Docente Tutor)  Cannatà Giuseppe Tutor	C 4, C 5, C 8	1
Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Didattica orientativa Incontro formativo (Docente Tutor)  Cannatà Giuseppe Tutor	C 4, C 5, C 8	1
Redigere il curriculum vitae europeo	Discipline Turistiche Aziendali  Zangari Giovanna	C 5, C 4	3
Come si diventa guida turistica	Arte e Territorio  Bevacqua Bruno	C 5, C 6, C 8	2
Corsi ITS e mondo del lavoro post diploma	Italiano  Ruzza Davide	C 5, C 8	2
Simulare test e colloqui di selezione in lingua straniera	Inglese  Gargini Barbara	C 2	3



Lo Statuto dei Lavoratori	Storia Ruzza Davide	C 7	2
Modulo di orientamento informativo	Tutte le discipline Esperto esterno Cpi di Torino e Docente Tutor	C 5, C 6, C 8	5
Incontro -Spettacolo "Beata Conoscenza" sulle malattie sessualmente trasmissibili. (a cura di P. Giorda)	Tutte le discipline Esperto esterno	C 7	2
Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	Didattica orientativa Cannatà Giuseppe (Docente Tutor)	C 4, C 5, C 8	5
Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali	Didattica orientativa Cannatà Giuseppe (Docente Tutor)	C 4, C 5, C 8	4
<b>TOTALE ORE</b>			30 /30

\*Legenda competenze:

C1 - competenza alfabetica funzionale;

C2 - competenza multilinguistica;

C3 - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

C4 - competenza digitale;

C5 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

C6 - competenza imprenditoriale;

C7 - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

C8 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



---

**5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione**

ITALIANO

STORIA

INGLESE

FRANCESE

SPAGNOLO

MATEMATICA

ARTE E TERRITORIO

DISCIPLINE TURISTICHE ed AZIENDALI

ARTE E TERRITORIO

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

GEOGRAFIA



<b>Disciplina</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>Docente</b>	RUZZA DAVIDE
<b>Libro di testo</b>	Materiali forniti dal docente ( <i>Letteratura viva</i> vol. 1 e 2 di Sambugar Marta e Sala Gabriella (La Nuova Italia Editrice)
<b>Relazione</b>	All'inizio dell'anno la classe era composta da 23 studenti, di cui due non hanno mai frequentato i corsi, mentre un'altra studentessa si è ritirata nel corso del primo quadrimestre. Molti discenti durante l'anno scolastico hanno frequentato le lezioni in modo discontinuo, per difficoltà dovute a problemi di lavoro e familiari, e questo ha influito a volte nell'apprendimento, tuttavia alcuni allievi hanno mantenuto un rapporto di comunicazione costante col docente e con i compagni per cercare di mantenere il passo. Il gruppo classe si è rivelato sufficientemente coeso e partecipativo al dialogo educativo, creando un clima di apprendimento abbastanza disteso e proficuo.

<b>Modulo 1</b>	<b>L'età del realismo in letteratura: dal Naturalismo al Verismo</b>		<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	Presenza		Settembre - Ottobre e metà novembre
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Sapere comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà;</li> <li>❖ Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria;</li> <li>❖ Conoscere il contesto storico-culturale del Novecento;</li> <li>❖ Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano;</li> <li>❖ Saper comprendere e decodificare un testo letterario, contestualizzandolo;</li> <li>❖ Conoscere i testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano e le principali caratteristiche dei generi letterari presi in esame.</li> </ul>		
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il contesto culturale e sociale in cui nasce il Positivismo;</li> <li>● Il contesto culturale e sociale in cui nasce il Verismo;</li> <li>● Le principali differenze tra Naturalismo francese e Verismo italiano;</li> <li>● Le caratteristiche della prosa italiana;</li> <li>● I principali autori e tematiche del Verismo italiano.</li> <li>● I principali autori del periodo: Giovanni Verga</li> <li>● Lettura integrale, analisi e commento de "La Roba", "Rosso Malpelo", trame de "I Malavoglia", "Mastro Don Gesualdo".</li> </ul>		
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo comunicativo</li> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Esercitazioni sulle varie tipologie di produzioni scritte</li> <li>● Dispense fornite dal docente; classroom; video/film</li> </ul>		
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Verifiche scritte e orali. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.		
<b>Modulo 2</b>	<b>La letteratura decadente</b>		<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	Presenza		Metà novembre; Dicembre;
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Sapere comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà;</li> <li>❖ Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria;</li> </ul>		



	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere il contesto storico-culturale del Novecento;</li> <li>❖ Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano;</li> <li>❖ Saper comprendere e decodificare un testo letterario, contestualizzandolo;</li> <li>❖ Conoscere i testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano e le principali caratteristiche dei generi letterari presi in esame.</li> </ul>	Gennaio e parte di Febbraio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La crisi del Positivismo;</li> <li>● Il Decadentismo: coordinate storiche e letterarie, le principali tematiche;</li> <li>● Le varie declinazioni del Decadentismo: il simbolismo, l'estetismo;</li> <li>● I principali autori del periodo: Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli.</li> <li>● Lettura, analisi e commento de "La pioggia nel pineto" e le trame dei principali romanzi di D'Annunzio;</li> <li>● Liriche di Pascoli: "X Agosto", "Il gelsomino notturno", "L'assiuolo", "Novembre", "Lavandare".</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo comunicativo</li> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Esercitazioni sulle varie tipologie di produzioni scritte</li> <li>● Dispense fornite dal docente; classroom; video/film</li> </ul>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.	
<b>Modulo 3</b>	<b>L'età dell'irrazionalismo</b>	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Sapere comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà;</li> <li>❖ Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria;</li> <li>❖ Conoscere il contesto storico-culturale del Novecento;</li> <li>❖ Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano;</li> <li>❖ Saper comprendere e decodificare un testo letterario, contestualizzandolo;</li> <li>❖ Conoscere i testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano e le principali caratteristiche dei generi letterari presi in esame.</li> </ul>	Metà Febbraio; Marzo e metà Aprile
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'irrazionalismo e la sua influenza sulla cultura e la letteratura;</li> <li>● La nascita del "romanzo della crisi", principali caratteristiche stilistiche e tematiche del romanzo del '900;</li> <li>● I principali autori del periodo: Italo Svevo, Luigi Pirandello;</li> <li>● Trame e contenuti dei romanzi di Svevo "Una vita", "Senilità" e "La coscienza di Zeno";</li> <li>● Trame e contenuti delle opere di Pirandello: "Il fu Mattia Pascal", "Uno nessuno e centomila"; lettura delle novelle "Il treno ha fischiato", "La patente", "C'è qualcuno che ride". Trama e analisi delle opere teatrali "Sei personaggi in cerca d'autore", "Enrico IV", "Così è (se vi pare)".</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo comunicativo</li> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Esercitazioni sulle varie tipologie di produzioni scritte</li> <li>● Dispense fornite dal docente; classroom; video/film</li> </ul>	



<p>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Verifiche scritte e orali. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.</p>	
<p><b>Modulo 4</b></p>	<p><b>La letteratura tra le due guerre mondiali e nel dopoguerra</b></p>	<p>Tempi</p>
<p><b>Modalità</b></p>	<p>Presenza</p>	
<p>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Sapere comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà;</li> <li>❖ Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria;</li> <li>❖ Conoscere il contesto storico-culturale del Novecento;</li> <li>❖ Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano;</li> <li>❖ Saper comprendere e decodificare un testo letterario, contestualizzandolo;</li> <li>❖ Conoscere i testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano e le principali caratteristiche dei generi letterari presi in esame.</li> </ul>	
<p>Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'importanza delle riviste nel dibattito culturale del primo dopoguerra;</li> <li>● Le Avanguardie storiche;</li> <li>● Il Futurismo di Marinetti; analisi delle poesie "Zang Tumb Tumb"; "E lasciatemi divertire!" di Palazzeschi;</li> <li>● La poesia ermetica.</li> <li>● I principali autori del periodo: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale;</li> <li>● Montale: lettura, analisi e commento de "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Merigiare pallido e assorto", "La casa dei doganieri", "I limoni", "Non recidere, forbice, quel volto"</li> <li>● Ungaretti: lettura, analisi e commento di "Soldati", "San Martino del Carso", "I fiumi", "Mattina", "Veglia", "Fratelli", "L'isola";</li> <li>● Saba: vita, opere principali e poetica, analisi delle liriche "Goal", "Trieste", "Città vecchia", "A mia moglie".</li> </ul>	<p>Metà Aprile e metà maggio</p>
<p>Metodologia e Strumenti didattici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo comunicativo</li> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Esercitazioni sulle varie tipologie di produzioni scritte</li> <li>● Dispense fornite dal docente; classroom; video/film</li> </ul>	
<p>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Verifiche scritte e orali. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.</p>	

<p><b>Disciplina</b></p>	<p><b>STORIA</b></p>
<p><b>Docente</b></p>	<p>RUZZA DAVIDE</p>
<p><b>Libro di testo</b></p>	<p><i>Materiali forniti dal docente (Storia aperta di Leone Alba Rosa e Casalegno Giovanni (Sansoni per la Scuola)</i></p>
<p><b>Relazione</b></p>	<p>All'inizio dell'anno la classe era composta da 23 studenti, di cui due non hanno mai frequentato i corsi, mentre un'altra studentessa si è ritirata nel corso del primo quadrimestre. Molti discenti durante l'anno scolastico hanno frequentato le lezioni in modo discontinuo, per difficoltà dovute a problemi di lavoro e familiari, e questo ha influito a volte nell'apprendimento, tuttavia alcuni allievi hanno mantenuto un rapporto di comunicazione costante col docente e con i compagni per cercare di mantenere il passo. Il gruppo classe si è rivelato sufficientemente coeso e partecipativo al dialogo educativo, creando un clima di apprendimento abbastanza disteso e proficuo.</p>



<b>Modulo 1</b>		<b>La nascita della società di massa</b>	Tempi
<b>Modalità</b>		Presenza	Da Settem bre a fine Febbrai o
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper inquadrare, comparare e periodizzare i diversi fenomeni storici;</li> <li>❖ Individuare i nessi causali tra fenomeni storici;</li> <li>❖ Riconoscere gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi;</li> <li>❖ Riesposizione dei contenuti mediante un linguaggio semplice ma appropriato;</li> <li>❖ Riflessione, almeno generica, sulle tematiche proposte</li> </ul>		
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Masse e potere: le conseguenze economiche e sociali della seconda rivoluzione industriale;</li> <li>● Lo scenario europeo di inizio secolo: nazionalismo e imperialismo;</li> <li>● Il colonialismo;</li> <li>● L'età giolittiana</li> <li>● Le tensioni imperiali fra le principali potenze europee: la delicata situazione dei Balcani e la crisi dell'Impero ottomano;</li> <li>● La prima guerra mondiale</li> <li>● Il delicato dopoguerra</li> </ul>		
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo comunicativo</li> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Esercitazioni sulle varie tipologie di produzioni scritte</li> <li>● Dispense fornite dal docente; classroom; video/film</li> </ul>		
<b>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Verifiche prevalentemente scritte/orali. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.		
<b>Modulo 2</b>		<b>I grandi totalitarismi</b>	Tempi
<b>Modalità</b>		Presenza	Da Marzo a metà Maggio
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper inquadrare, comparare e periodizzare i diversi fenomeni storici;</li> <li>❖ Individuare i nessi causali tra fenomeni storici;</li> <li>❖ Riconoscere gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi;</li> <li>❖ Riesposizione dei contenuti mediante un linguaggio semplice ma appropriato;</li> <li>❖ Riflessione, almeno generica, sulle tematiche proposte</li> </ul>		
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I grandi totalitarismi: motivazioni alla base dell'avvento del Fascismo, del Nazismo e del Comunismo;</li> <li>● Confronto tra i tre regimi e le loro caratteristiche;</li> <li>● L'URSS di Stalin;</li> <li>● L'Europa e il mondo tra le due guerre mondiali: l'alternativa democratica degli Stati Uniti;</li> <li>● La crisi del 1929 e le conseguenze europee: i fascismi in Europa;</li> <li>● Le motivazioni alla base del secondo conflitto mondiale;</li> <li>● La Seconda guerra mondiale e le sue conseguenze;</li> <li>● La Resistenza in Italia e in Europa.</li> </ul>		
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo comunicativo</li> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Esercitazioni sulle varie tipologie di produzioni scritte</li> <li>● Dispense fornite dal docente; classroom; video/film</li> </ul>		





<p>Verifiche prevalentemente orali. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.</p>	
<b>Modulo 3</b>	<b>Dal secondo dopoguerra al '68</b>
<b>Modalità</b>	Presenza
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper inquadrare, comparare e periodizzare i diversi fenomeni storici;</li> <li>❖ Individuare i nessi causali tra fenomeni storici;</li> <li>❖ Riconoscere gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi;</li> <li>❖ Riesposizione dei contenuti mediante un linguaggio semplice ma appropriato;</li> <li>❖ Riflessione, almeno generica, sulle tematiche proposte</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La cittadinanza democratica: il nuovo mondo, tra bipolarismo e decolonizzazione;</li> <li>● Il lungo dopoguerra tra Stati Uniti e Unione Sovietica;</li> <li>● La divisione dell'Europa e la cortina di ferro;</li> <li>● L'Italia del dopoguerra: boom economico e i cambiamenti del mondo del lavoro nel 1970.</li> </ul>
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo comunicativo</li> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Esercitazioni sulle varie tipologie di produzioni scritte</li> <li>● Dispense fornite dal docente; classroom; video/film</li> </ul>
<p>Verifiche prevalentemente orali. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.</p>	

Da  
metà  
Maggio  
al  
termine  
delle  
attività

<b>Disciplina</b>	<b>INGLESE</b>
<b>Docente</b>	Barbara Gargini
<b>Libro di testo</b>	ALISON SMITH - EXPLORE - DISPENSE SU CLASSROOM o cartacee
<b>Relazione</b>	<p>Durante l'anno scolastico, la quasi totalità della classe non ha mostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo e nei confronti della disciplina. Si è sempre cercato di rendere interattive le lezioni e di fornire spunti di riflessione e di discussione circa l'ambito turistico, tuttavia con riscontro positivo solo da parte di pochi. Le continue e numerose assenze di gran parte della classe hanno inciso nella scelta, nei tempi e nelle modalità di trattazione degli argomenti in programma, facendo registrare rallentamenti e impossibilità a terminare il programma preventivato a inizio anno. Tutto ciò ha inoltre impedito alla maggior parte degli studenti e delle studentesse di colmare le gravi lacune preesistenti riguardanti le quattro abilità della lingua. Pertanto, il livello complessivo è al di sotto di quello previsto dalle Linee guida ad eccezione di un numero molto limitato di persone..</p>

<b>Modulo 1</b>	<b>ACCOMMODATION</b>
<b>Modalità</b>	X Presenza



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere le caratteristiche in generale delle strutture ricettive - Interazione in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze grammaticali della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.</li> <li>- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti alla sfera personale, sociale o l'attualità.</li> <li>- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti riguardanti l'ambito turistico, anche multimediali; varietà di registro.</li> </ul>		
Contenuti	<p>Accommodation: Serviced accommodation Self-catering accommodation Describing accommodation - How to make a reservation</p>		
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni frontali, partecipate. Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.</p>		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Le procedure di verifica, e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e creazione di prodotti turistici come itinerari.</p>		

<b>Modulo 2</b>	<b>NATURAL RESOURCES, HISTORIC, CULTURAL AND HUMAN-MADE RESOURCES</b>		
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere ed esporre le peculiarità delle diverse risorse turistiche e le funzioni dei principali soggetti pubblici e privati dell'ambito turistico, saperli presentare utilizzando un linguaggio adeguato e il lessico di settore. Comprendere e riflettere sull'importanza del patrimonio artistico e culturale internazionale e sul ruolo degli enti di protezione di esso.</p>		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Natural and cultural heritage conservation agencies: UNESCO as part of the UN</li> <li>_ The United Nations Organization</li> <li>- Sustainable Tourism</li> <li>- World heritage sites in UK: Stonehenge + the Welsh landscape-</li> </ul>		



	<p>- the case of the Island of the Dolls (part of the world Heritage sites in America) and other celebrations part of the Unesco list such as the Day of the Dead (Mexico)</p> <p>- Activities to focus on speaking and writing skills: The Ghost Story (watch a video and imagine a story behind).</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni frontali, partecipate e cooperative learning.</p> <p>Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Le procedure di verifica e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e creazione di prodotti turistici come itinerari.</p>	

<b>Modulo 3</b>	<b>TYPES OF TOURISM AND DOCUMENTS NEEDED TO TRAVEL ABROAD</b>	
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Saper elencare e definire i vari documenti necessari per viaggiare all'estero. riconoscere e definire i vari tipi di turismo, mettendoli in relazione tra loro. Conoscere la lingua di settore e saper presentare le caratteristiche dei vari tipi di turismo analizzati.</p>	
Contenuti	<p>Documents needed to travel abroad</p> <p>At the Airport: Departures and Arrivals steps - Procedures to be followed at the airport: rules and restrictions</p> <p>Types of tourism: inbound, outbound, and domestic tourism; Mass Tourism with a special focus on Sustainable tourism and impact on the environment and local economy.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni frontali partecipate, peer learning e cooperative learning.</p> <p>Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Le procedure di verifica e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e creazione di prodotti turistici come itinerari.</p>	



<b>Modulo 4</b>	<b>PROMOTING TOURIST DESTINATIONS</b>		
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere una destinazione turistica</li> <li>- Scrivere una business letter di settore</li> <li>- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali;</li> <li>- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> <li>- Utilizzare il lessico di settore;</li> <li>- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato</li> </ul>		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tour guide profile: skills and type of positions, from sightseeing to museum guides.</li> <li>- Working as a tour guide in Milan (introduction to the Teatro alla Scala)</li> <li>- Describing a region/a country: focus on Italy/nature and landscapes (from the Alps to the Apennines)</li> <li>- Exploring Sardinia</li> <li>- Rome the eternal city</li> <li>- How to write a business letter - types of business letters</li> <li>- United States: New York and Las Vegas</li> </ul>		
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni frontali partecipate, peer learning e cooperative learning.          Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.</p>		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Le procedure di verifica e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento linguistico e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e creazione di prodotti turistici come itinerari.</p>		



<b>Modulo 5</b>	<b>THE UNITED KINGDOM</b>	
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e saper esporre le principali caratteristiche geografiche, storiche, politiche ecc. del Regno Unito utilizzando un lessico adeguato.	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The United Kingdom and its geography</li> <li>- The British Isles</li> <li>- English as Lingua Franca or Global language</li> <li>- UK History and the government</li> <li>- Roman provinces in England: the City of Bath</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali partecipate, peer learning e cooperative learning. Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le procedure di verifica e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e creazione di prodotti turistici e multimediali come itinerari.	

<b>Disciplina</b>	<b>FRANCESE</b>
<b>Docente</b>	Conte Laura
<b>Libro di testo</b>	<b>Tourisme en action</b> autore: Domitille Hatuel edizioni: Pierre Bordas & fils-ELI.
<b>Relazione</b>	Il gruppo classe ha presentato sin dall'inizio dell'anno grande disomogeneità per quanto concerne la conoscenza della lingua francese. Si segnala in particolare la presenza di alunni entrati a contatto con la lingua francese molto tardi nel loro percorso formativo. Si è quindi dovuto svolgere un percorso di recupero e di vero e proprio studio ex novo di alcuni argomenti fondamentali della grammatica della lingua francese, per permettere agli studenti di acquisire gli strumenti basilari per esprimersi, comunicare e comprendere. E' stata una classe globalmente partecipe al colloquio didattico. Un gruppo è stato puntuale nell'impegno e costante nell'interesse cogliendo le sollecitazioni fornite e collaborando con la docente, un altro gruppo ha seguito con minore costanza ed impegno ed ha richiesto tempi più lunghi



	<p>nell'accertamento delle conoscenze, mentre alcuni alunni hanno avuto un'elevata disfrequenza in particolar modo nei giorni in cui le lezioni erano all'ultima ora, e una partecipazione superficiale non riuscendo a esseri puntuali nello studio da effettuare.</p> <p>Al fine del percorso scolastico, si sono quindi evidenziati livelli diversi nella preparazione globale. Un gruppo ristretto ha raggiunto dei risultati discreti, un secondo gruppo maggioritario ha conseguito una preparazione sufficiente, mentre un piccolo gruppo continua ad avere diverse lacune e il livello complessivo è al di sotto di quello previsto dalle linee guida.</p> <p>Dal punto di vista delle valutazioni, si è deciso di preferire verifiche orali in vista del colloquio dell'esame di stato.</p>
--	--

Modulo 1	Le tourisme et l'hôtellerie	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	<p>Revisione e consolidamento delle principali strutture linguistiche e grammaticali.                      Conoscere la lingua di settore e saper presentare le caratteristiche dei tipi di turismo analizzati.                      Conoscere la lingua di settore e saper presentare e descrivere un hôtel.</p>	
<b>Contenuti</b>	<p><b><u>Grammaire</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● le présent des verbes avoir et être, des verbes réguliers, des verbes réguliers avec des particularités et des verbes irréguliers des trois groupes (révision)</li> <li>● phonétique (révision)</li> <li>● le passé composé et l'accord du participe passé</li> <li>● l'imparfait</li> </ul> <p><b><u>Différentes formes de tourisme: balnéaire, équitable, social et durable</u></b>  <b><u>Présentation et description d'un hôtel</u></b></p> <p><b><u>Educazione civica in co-docenza con il collega di geografia</u></b>                      Extrait du rapport de Action Aid: "Où va l'argent? Les banques qui alimentent la crise climatique" (analyse et débat)</p>	sett/ott/no v/dic
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	<p>Metodo comunicativo                      Metodo induttivo                      Esercitazioni                      Libro di testo, dispense preparate dal docente e caricate sulla piattaforma classroom,                      video, documenti autentici</p>	
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	<p>Verifiche scritte e orali.                      La valutazione non si è limitata alla classificazione degli obiettivi linguistici raggiunti dai singoli alunni nelle diverse abilità, ma è scaturita dall'osservazione costante dei progressi realizzati nel rapporto con la lingua francese, in un'ottica di sviluppo integrale. Si è quindi tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del "Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere";</li> <li>- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione;</li> <li>- delle capacità espressive;</li> <li>- delle capacità operative raggiunte, di carattere intellettuale e pratico;</li> </ul>	



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'interesse, della serietà, dell'impegno e della partecipazione;</li> <li>- dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo;</li> <li>- del vissuto personale e scolastico</li> </ul>	
--	--	--

Modulo 2	La francophonie	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	gennaio
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	Revisione e consolidamento delle principali strutture linguistiche e grammaticali. Conoscere la lingua di settore e saper dialogare sulla francofonia	
<b>Contenuti</b>	<p><b>Grammaire</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● le futur simple et le conditionnel présent</li> <li>● l'hypothèse</li> </ul> <p><b>La francophonie</b></p> <p>La langue française et la place du français dans les différents pays francophones</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le drapeau de la francophonie</li> <li>● Qu'est-ce que la francophonie?</li> <li>● L'Organisation Internationale de la Francophonie</li> <li>● Initiatives qui ont pour but de promouvoir la langue française et la culture francophone: TV5 Monde, la journée internationale de la francophonie, les jeux de la francophonie</li> </ul>	
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	Metodo comunicativo Metodo induttivo Dispense preparate dal docente e caricate sulla piattaforma classroom, video	
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	<p>Verifiche scritte.</p> <p>La valutazione non si è limitata alla classificazione degli obiettivi linguistici raggiunti dai singoli alunni nelle diverse abilità, ma è scaturita dall'osservazione costante dei progressi realizzati nel rapporto con la lingua francese, in un'ottica di sviluppo integrale. Si è quindi tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del "Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere";</li> <li>- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione;</li> <li>- delle capacità espressive;</li> <li>- delle capacità operative raggiunte, di carattere intellettuale e pratico;</li> <li>- dell'interesse, della serietà, dell'impegno e della partecipazione;</li> <li>- dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo;</li> <li>- del vissuto personale e scolastico</li> </ul>	

Modulo 3	Les pays francophones	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	



<p><b>Obiettivi (Conoscenze/ Competenze)</b></p>	<p>Acquisire lessico e funzioni specifiche riguardo al linguaggio settoriale del turismo. Saper presentare un paese francofono dal punto di vista geografico e storico. Saper descrivere le città, parlando del patrimonio culturale come edifici storici, monumenti e musei. Saper collegare l'argomento trattato con altre discipline</p>	
<p><b>Contenuti</b></p>	<p><b><u>La Belgique</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Un peu de géographie et un peu d'histoire</li> <li>● Bruxelles:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Les principaux monuments et bâtiments en style gothique qui se trouvent à Bruxelles</li> <li>- L'art nouveau et les principaux bâtiments en style art nouveau qui se trouvent à Bruxelles</li> <li>- Les monuments et attractions touristiques de Bruxelles: le Manneken- Pis, la Grande-Place (l'Hôtel-de-Ville, la Maison du Roi), la Cathédrale Saints-Michel-et-Gudule, Notre-Dame du Sablon, Les galeries royales Saint Hubert, Le Palais de Justice</li> <li>- Les musées: le Musée de la BD, le Musée des Instruments de musique, le Musée Magritte, le Musée du Cacao et du Chocolat, le Musée de la Bière</li> <li>- L'Atomium et la Mini- Europe</li> </ul> </li> <li>● Bruges:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Les principaux monuments et bâtiments en style gothique qui se trouvent à Bruges (l'Église Notre-Dame, la Basilique du Saint-Sang, le Beffroi et l'Hôtel-de-Ville)</li> <li>- Le quartier du Béguinage</li> </ul> </li> <li>● Visiter Gand un trois jours:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Premier jour: le Château des Comtes, le Beffroi, la Cathédrale Saint Bavon, la Grande Boucherie, le quartier médiéval de Patershol</li> <li>- Deuxième jour: les canaux de la Lys, l'Église de Saint-Nicolas, le Smak</li> <li>- Troisième jour: à la découverte du street-art, les cuberdons, le Pont Saint-Michel</li> </ul> </li> <li>● Le quartier européen de Bruxelles:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Les institutions présentes dans le quartier européen</li> <li>- Une balade dans les parcs du quartier et une visite à ses musées</li> </ul> </li> <li>● Le tourisme de mémoire dans les Ardennes:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le Mémorial du Mardasson</li> <li>- Bastogne War Museum</li> <li>- Le Cimetière des Aviateurs Américains tombés en Belgique</li> <li>- Le Bois Jacques</li> <li>- Liège, ville résistante</li> </ul> </li> </ul>	<p style="text-align: center;">febbraio</p>
<p><b>Metodologie e Strumenti didattici</b></p>	<p>Metodo comunicativo          Metodo induttivo          Libro di testo, dispense preparate dal docente e caricate sulla piattaforma classroom, video</p>	





<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	<p>Verifiche orali strutturate sul modello di colloquio.</p> <p>La valutazione non si è limitata alla classificazione degli obiettivi linguistici raggiunti dai singoli alunni nelle diverse abilità, ma è scaturita dall'osservazione costante dei progressi realizzati nel rapporto con la lingua francese, in un'ottica di sviluppo integrale. Si è quindi tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del "Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere";</li> <li>- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione;</li> <li>- delle capacità espressive;</li> <li>- delle capacità operative raggiunte, di carattere intellettuale e pratico;</li> <li>- dell'interesse, della serietà, dell'impegno e della partecipazione;</li> <li>- dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo;</li> <li>- del vissuto personale e scolastico</li> </ul>	
--	---	--

Modulo 4	La France d'outre-mer	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	marzo/ap rile
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	Approfondire la microlingua relativa al turismo e sviluppare le relative competenze linguistiche e operative al fine di saper presentare un paese francofono dal punto di vista geografico, storico, culturale e turistico in forma multimediale	
<b>Contenuti</b>	<p><b>Les Drom, les Com et la Nouvelle Calédonie</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Introduction sur les Drom, les Com et la Nouvelle Calédonie <ul style="list-style-type: none"> <li>- Les cinq Drom et les cinq Com</li> <li>- Définition de Drom et définition de Com</li> <li>- l'article 73 et l'article 74 de la Constitution de la Cinquième République</li> <li>- Le premier et le second empire colonial français</li> <li>- Le statut particulier de la Nouvelle Calédonie</li> <li>- La monnaie légale des Drom, des Com et de la Nouvelle Calédonie</li> <li>- Où les Drom, les Com et la Nouvelle Calédonie sont situés</li> <li>-</li> </ul> </li> <li>● Présentation individuelle multimédia sur un Drom, un Com ou la Nouvelle Calédonie. Les élèves ont développé les points suivants: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Situation géographique</li> <li>- Culture, traditions et coutumes</li> <li>- Lieux touristiques, les incontournables à voir et à faire</li> </ul> </li> </ul>	
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	<p>Metodo comunicativo</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Materiale fornito dall'insegnante e caricato su classroom (dispense, documenti autentici attinti dai siti ufficiali degli Office de Tourisme)</p>	
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Verifica orale e presentazione multimediale. La valutazione dell'elaborato multimediale si è basata su di una griglia di valutazione presentazione multimediale (contenuto, testo slides, impaginazione grafica, creatività, organizzazione del lavoro e rispetto dei tempi) e su di una griglia di valutazione per esposizione orale con PPT (conoscenza dell'argomento, competenza espositiva, competenza operativa - uso di PPT)	



<b>Modulo 5</b>	<b>Les pays francophones</b>		<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza  Co-docenza con il collega di geografia	maggio/  fine lezioni
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	Revisione e consolidamento delle principali strutture linguistiche e grammaticali. Approfondire la microlingua relativa al turismo e sviluppare le relative competenze linguistiche e operative al fine di saper presentare un paese francofono dal punto di vista geografico, storico e culturale; saper descrivere le città, parlando del patrimonio culturale come edifici storici e monumenti; saper collegare l'argomento trattato con altre discipline e saper redigere un itinerario turistico.		
<b>Contenuti</b>	<p><b><u>Grammaire</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● les pronoms personnels COD et COI; les pronoms en et y; les pronoms relatifs; les pronoms possessifs et démonstratifs.</li> </ul> <p><b><u>Le Royaume du Maroc</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Informations générales sur le Royaume du Maroc</li> <li>● Un peu d'histoire sur le Royaume du Maroc</li> <li>● L'engagement des Marocains au cours de la Première Guerre Mondiale et pendant la Seconde Guerre Mondiale</li> <li>● Un peu de géographie</li> <li>● Neuf biens du Maroc inscrits sur la liste du patrimoine mondial de l'Unesco:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le Ksar Aït Ben Haddou</li> <li>- La médina de Fès</li> <li>- La médina de Marrakech</li> <li>- La médina de Essaouira</li> <li>- La ville historique de Meknès</li> <li>- La ville portugaise de Mazagan</li> <li>- Le site archéologique de Volubilis</li> <li>- La ville de Rabat</li> </ul> </li> <li>● Six patrimoines culturels immatériels du Maroc reconnus par l'Unesco:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le Moussem de Tan-Tan</li> <li>- Le festival des cerises à Sefrou</li> <li>- Les savoir-faire marocains</li> <li>- La fauconnerie</li> <li>- La diète méditerranéenne</li> </ul> </li> <li>● L'architecture traditionnelle marocaine:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le riad</li> <li>- Le zellige</li> <li>- Les moucharabiehs</li> </ul> </li> <li>● À la découverte de Marrakech:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Place Jemaa-El Fna</li> </ul> </li> </ul>		



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le jardin Majorelle</li> <li>- Le Palais El-Badi</li> <li>- La Koutoubia</li> <li>- Le souk</li> <li>- Les tombeaux Saadiens</li> <li>- La Medersa Ben-Youssef</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● À la découverte de Rabat: <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Kasbah des Oudayas</li> <li>- La Tour Hassan</li> <li>- Le Mausolée Mohammed V</li> <li>- El Chellah</li> </ul> </li> <li>● À la découverte de Fès: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Les tanneurs de cuir</li> <li>- Les souks</li> <li>- La Mosquée Karaouine</li> <li>- Le Palais Royal</li> <li>- Les portes de la médina</li> </ul> </li> <li>● À la découverte de Casablanca: <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vieille médina et le quartier des Habous (la nouvelle médina)</li> <li>- La corniche</li> <li>- La Mosquée Hassan II</li> </ul> </li> <li>● À la découverte de Chefchaouen (la ville bleue) et Agadir (la ville de la baie)</li> </ul> <p><b><u>La rédaction d'un itinéraire touristique</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le titre, les atouts, la destination de l'itinéraire, les moyens de transport, la durée, les étapes du voyage, la date de départ, le prix, l'hébergement, le guide</li> </ul>	
<p>Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p>Metodo comunicativo  Metodo induttivo  Flipped classroom  Materiale fornito dall'insegnante e caricato su classroom (dispense, video)</p>	
<p>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Verifiche orali strutturate sul modello di colloquio.  La valutazione non si è limitata alla classificazione degli obiettivi linguistici raggiunti dai singoli alunni nelle diverse abilità, ma è scaturita dall'osservazione costante dei progressi realizzati nel rapporto con la lingua francese, in un'ottica di sviluppo integrale. Si è quindi tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del "Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere";</li> <li>- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione;</li> <li>- delle capacità espressive;</li> <li>- delle capacità operative raggiunte, di carattere intellettuale e pratico;</li> <li>- dell'interesse, della serietà, dell'impegno e della partecipazione;</li> <li>- dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo;</li> <li>- del vissuto personale e scolastico</li> </ul>	



<b>Disciplina</b>	<b>SPAGNOLO</b>
<b>Docente</b>	Agostino Colletti
<b>Libro di testo</b>	AA VV - ¡Buen Viaje! Curso de español para el turismo. Ed. Zanichelli 2023
<b>Relazione</b>	La classe ha quasi sempre risposto positivamente al dialogo educativo, con un discreto livello di motivazione, impegno ed interesse, seppur a volte in maniera caotica e, per un limitato gruppo di studentesse, discontinua. All'inizio dell'anno il livello di partenza risultava non omogeneo, sia per la presenza di madrelingua, sia per gli studi pregressi dello spagnolo in altri percorsi di istruzione che hanno facilitato, per alcuni, l'acquisizione della competenza linguistica. Per questi il livello di uscita si attesta ad un B1+, quindi, superiore al livello richiesto dalla linee guida. Alcuni membri del gruppo classe, invece, hanno evidenziato alcune difficoltà nell'acquisizione della lingua straniera, tuttavia, grazie al loro impegno, la competenza linguistica e comunicativa è migliorata e si attesta ad un B1, raggiungendo gli obiettivi prefissati. Pochi allievi non raggiungono gli obiettivi, dimostrando un livello di competenza linguistica non in linea con gli obiettivi prefissati.

<b>UdA</b>	<b>HABLAR EN PASADO</b>	<b>Tempi</b>
Obiettivi (Conoscenze/ Competenze)	Raccontare un evento al passato. Interagire in contesti sociali e quotidiani in LS come per fare la spesa, parlare del tempo atmosferico o dei mezzi di trasporto. Rafforzare la riflessione grammaticale in LS.	Settembre - Ottobre
Contenuti	<p><b>Funciones</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Contar un acontecimiento pasado</li> <li>● Hacer la compra</li> <li>● Hablar del tiempo atmosférico</li> </ul> <p><b>Gramática:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Formación y uso de los principales tiempos del pasado: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Pretérito perfecto</li> <li>○ Pretérito imperfecto</li> <li>○ Pretérito indefinido</li> <li>○ Pretérito pluscuamperfecto</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Léxico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Medios de transporte</li> <li>● El tiempo atmosférico</li> <li>● Los alimentos</li> <li>● Adjetivos para hablar de la comida</li> </ul> <p><b>Cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La gastronomía española</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo comunicativo</li> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Task-based learning</li> <li>● Role-play</li> <li>● Esercitazioni di carattere lessicale</li> </ul>	



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro, video, classroom, materiale autentico</li> </ul>	
<p>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Verifiche scritte e orali. Valutazione secondo griglia e criteri stabiliti in dipartimento.</p>	

UdA	EL MUNDO DEL TURISMO Y SUS ACTORES	Tempi
<p>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</p>	<p>Acquisire lessico e funzioni specifiche riguardo al linguaggio settoriale del turismo. Rafforzare l'interazione scritta e orale. Conoscere e utilizzare i concetti chiave del turismo in LS. Acquisire lessico e funzioni specifiche riguardo al linguaggio settoriale del turismo. Rafforzare l'interazione scritta e orale. Interagire in contesti professionali come in hotel, alla reception o all'agenzia di viaggi. Conoscere i principali tipi di hotel e mezzi di trasporto in Spagna. Realizzare un'idea originale di hotel e presentarlo alla classe.</p>	
<p>Contenuti</p>	<p><b>Funciones y lengua sectorial</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipos de turismo y de turistas</li> <li>• Turismo sostenible</li> <li>• Presentar un alojamiento turístico</li> <li>• Reservar un alojamiento</li> <li>• Interactuar en recepción y por teléfono con un cliente</li> <li>• Tipos de alojamientos turísticos</li> <li>• La venta de billetes online</li> <li>• Pedir y dar informaciones sobre medios, transportes, reservar billetes</li> </ul> <p><b>Gramática:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ser y estar</li> <li>• Futuro de indicativo</li> <li>• Los indefinidos</li> </ul> <p><b>Léxico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Destinos de ocio y turismo</li> <li>• En el alojamiento</li> <li>• El equipaje</li> <li>• Las habitaciones</li> <li>• Instalaciones y servicios</li> <li>• Regímenes, precios y reservas</li> <li>• La recepción</li> <li>• En el aeropuerto</li> <li>• En la estación de trenes y autobuses</li> <li>• El ferri</li> <li>• Otros medios de transporte</li> </ul> <p><b>Cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Los paradores de turismo</li> <li>• El Albergue del Peregrino y Juvenil</li> <li>• Medios de transporte sostenibles</li> </ul>	<p>Novembre - Febbraio</p>
<p>Metodología e</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo comunicativo</li> </ul>	



Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Task-based learning</li> <li>● Role-play</li> <li>● Esercitazioni di carattere lessicale</li> <li>● Libro, video, classroom, materiale autentico</li> </ul>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Valutazione secondo griglia e criteri stabiliti in dipartimento.	

UdA	CONOCER EL MUNDO HISPANO	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Acquisire lessico e funzioni specifiche riguardo al linguaggio settoriale del turismo. Rafforzare l'interazione scritta e orale. Leggere e pianificare un itinerario e un tour in città. Presentare una città o una zona di interesse turistico. Parlare del patrimonio culturale come monumenti, musei e opere d'arte. Conoscere e parlare di alcuni eventi storici in Spagna e America latina. Conoscere i principali siti di interesse turistico in Spagna e America latina.	
Contenuti	<p><b>Funciones y lengua sectorial</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Planificar circuitos y cruceros</li> <li>● Ofertar un viaje organizado</li> <li>● Presentar una zona</li> <li>● Presentar una ciudad o un pueblo</li> <li>● Presentar un cuadro o una escultura</li> <li>● Organizar un recorrido por la ciudad</li> <li>● Turismo accesible e inclusivo</li> <li>● Hablar y presentar un circuito urbano o por un país</li> <li>● Hablar de algunos acontecimientos históricos de España e Hispanoamérica</li> </ul> <p><b>España</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Definición de UNESCO</li> <li>● Patrimonio UNESCO en Castilla y León</li> <li>● El recorrido literario: la Granada de Federico García Lorca</li> <li>● Algunas ciudades españolas (Salamanca, Burgos y presentaciones individuales).</li> </ul> <p><b>Hispanoamérica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Turismo cultural, historia precolombina: México y Perú</li> <li>● Turismo de sol y playa: Cuba y el Caribe</li> <li>● Turismo natural: el Cono Sur</li> </ul> <p><b>Arte, Cultura e Historia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● El español en el mundo</li> <li>● 12 de octubre: día de la lengua española</li> <li>● Guerra civil española</li> <li>● Franquismo, fin de la dictadura y transición a la democracia</li> </ul>	Febbraio - Giugno
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo comunicativo</li> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Task-based learning</li> <li>● Role-play</li> </ul>	



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitazioni di carattere lessicale</li> <li>• Libro, video, classroom, materiale autentico</li> </ul>	
<p>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Verifiche scritte e orali. Valutazione secondo griglia e criteri stabiliti in dipartimento.</p>	

<b>Disciplina</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>Docente</b>	ANTONELLA CRAVERO
<b>Libro di testo</b>	Materiali forniti dal docente e condivisi su Classroom
<b>Relazione</b>	<p>Durante il primo mese di scuola la classe è stata seguita da un supplente che ha effettuato alcune lezioni di ripasso e al mio arrivo il livello della classe risultava abbastanza omogeneo, con qualche punta di eccellenza legata agli studi pregressi, svolti in Italia o nel paese di provenienza. Purtroppo, per motivi legati al lavoro, alla famiglia e anche logistici di spostamento da e verso casa (essendo due delle tre ore di matematica collocate in prima e ultima ora), la frequenza degli alunni durante tutto il corso dell'anno è stata irregolare; ciò a discapito della preparazione dell'intera classe, poiché si è ritenuto necessario rimodulare il programma in direzione di una limitazione dello stesso ai contenuti essenziali e preferendo quelli più in linea col profilo professionale.</p> <p>Il gruppo classe si è dimostrato abbastanza coeso e ha risposto positivamente ogni qual volta l'attività proposta prevedeva di lavorare insieme in piccoli gruppi.</p> <p>Complessivamente ritengo che la classe abbia dimostrato un discreto livello di interesse, motivazione e impegno (anche se in modo discontinuo e da alcuni alunni in modo caotico).</p> <p>I risultati ottenuti sono quindi da considerare mediamente discreti per la maggior parte degli alunni, con alcuni che si distinguono per preparazione e disponibilità ed altri, pochi, che al momento attuale non raggiungono pienamente la sufficienza.</p>

<b>Modulo 1</b>	<b>RIPASSO E APPROFONDIMENTI SU EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI PRIMO E SECONDO GRADO</b>	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Saper risolvere equazioni di 1° e 2° grado, intere e fratte, e sistemi di equazioni di 1° e 2° grado.</p> <p>Saper rappresentare punti sul piano cartesiano. Saper disegnare rette e parabole a partire dalle loro equazioni.</p> <p>Saper interpretare graficamente le soluzioni delle equazioni di primo e secondo grado facendo uso rispettivamente della retta e della parabola.</p>	ottobre novembre dicembre
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Equazione di una retta in forma esplicita e implicita.</li> <li>• Equazione di una parabola con asse verticale.</li> </ul>	



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentazione di punti, rette e parabole nel piano cartesiano.</li> <li>• Equazioni e disequazioni di 1° grado. Equazioni e disequazioni di 2° grado. Equazioni e disequazioni fratte. Sistemi di equazioni e disequazioni.</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Esercitazioni alla lavagna e al posto, di gruppo ed individuali.</p> <p>Utilizzo della piattaforma Classroom. Appunti e schemi forniti dal docente.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Verifiche scritte e orali. Valutazione delle conoscenze acquisite e della capacità di ragionamento durante le lezioni partecipate e le discussioni.</p> <p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della capacità di trovare soluzioni adeguate e dei progressi rispetto la situazione di partenza dei singoli allievi.</p>	

<b>Modulo 2</b>	<b>INTRODUZIONE ALLE FUNZIONI</b>	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Acquisire il concetto di funzione. Conoscere le principali caratteristiche delle funzioni. Saper leggere un grafico di funzione ed individuarne le caratteristiche: dominio, intersezione con gli assi, positività, simmetrie.	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di funzione</li> <li>• Funzioni algebriche e trascendenti</li> <li>• Dominio di una funzione</li> <li>• Funzioni pari e dispari</li> <li>• Intersezioni con gli assi cartesiani</li> <li>• Studio del segno di una funzione</li> <li>• Limiti di una funzione e asintoti (cenni)</li> <li>• Derivata di una funzione e sue applicazioni (cenni)</li> </ul>	gennaio febbraio
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale, lezione dialogata.</p> <p>Esercitazioni alla lavagna e al posto, di gruppo ed individuali.</p> <p>Utilizzo della piattaforma Classroom. Appunti e schemi forniti dal docente.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le verifiche sono state articolate limitando le difficoltà inerenti il calcolo a beneficio di un percorso didattico teso alla comprensione ed alla lettura dei grafici.	





	I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della capacità di trovare soluzioni adeguate e dei progressi rispetto la situazione di partenza dei singoli allievi.	
--	--	--

<b>Modulo 3</b>	<b>MATEMATICA APPLICATA ALL'ECONOMIA</b>	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Saper rappresentare ed analizzare le funzioni della domanda e dell'offerta. Saper determinare il prezzo di equilibrio. Saper risolvere problemi di costi, ricavi, utile. Saper determinare il punto di pareggio.</p> <p>Saper risolvere i problemi di scelta fra più alternative in condizioni di certezza, nel caso continuo e discreto, qualora la funzione obiettivo sia una retta o una parabola.</p>	marzo aprile
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Funzione domanda e offerta.</li> <li>● Prezzo di equilibrio, domanda potenziale, prezzo limite.</li> <li>● Funzione costo, ricavo, utile e relativa rappresentazione grafica.</li> <li>● Punto di pareggio (break even point).</li> <li>● Ricerca Operativa e sue fasi.</li> <li>● Problemi di scelta nel caso continuo e discreto.</li> <li>● Determinare il minimo o il massimo di una funzione obiettivo soggetta a più vincoli lineari con il metodo della regione ammissibile (metodo grafico).</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo.</p> <p>Utilizzo della piattaforma Classroom. Appunti e schemi forniti dal docente.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Valutazione delle conoscenze acquisite e della capacità di ragionamento durante le lezioni partecipate e le discussioni.	

<b>Modulo 4</b>	<b>STATISTICA</b>	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper effettuare una prima analisi di dati statistici ricavandone: media, moda, mediana, scarto quadratico medio. Saper riportare i dati in tabelle di frequenze e in rappresentazioni grafiche.	maggio giugno
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Indagine statistica</li> <li>● Caratteri e modalità</li> </ul>	



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distribuzioni di frequenza e per classi</li> <li>• Indici di posizione: media, mediana, moda</li> <li>• Indici di variabilità, varianza, scarto quadratico medio</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni in aula informatica (utilizzo di fogli di calcolo).</p> <p>Utilizzo della piattaforma Classroom. Appunti e schemi forniti dal docente.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Valutazione delle conoscenze acquisite e della capacità di ragionamento durante le lezioni partecipate e le discussioni.</p> <p>Verifiche scritte e orali.</p> <p>Creazione di infografica per presentare il fenomeno del turismo in alcune regioni d'Italia.</p>	

<b>Disciplina</b>	<b>ARTE E TERRITORIO</b>
<b>Docente</b>	Bruno Bevacqua
<b>Libro di testo</b>	“Viaggio nell’arte: dall’antichità a oggi”, G. Nifosi. Volume unico.
<b>Relazione</b>	La classe ha mostrato un buon interesse verso la disciplina collaborando attivamente durante le lezioni partecipate e capovolte. I risultati sono da ritenersi mediamente sufficienti. Sono presenti allievi con delle fragilità nell’apprendimento per i quali è stato impostato un lavoro personalizzato attraverso interventi laboratoriali e compiti di realtà per garantire loro il successo scolastico e il raggiungimento degli obiettivi.



<b>UdA 1</b>	<b>IL PRIMO SEICENTO: Naturalismo e Classicismo</b>	<b>Tempi</b>
<p>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Situazione geopolitica del Seicento</li> <li>- I generi artistici</li> <li>- L'arte al servizio della Chiesa e dei Monarchi</li> <li>- Nascita dell'età moderna</li> <li>- Saper inquadrare le correnti del classicismo e del naturalismo nel loro contesto storico e culturale</li> <li>- Descrivere con la terminologia appropriata le due linee artistiche di primo Seicento</li> </ul>	<p>ottobre novembre</p>
<p>Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Naturalismo e Classicismo</li> <li>* Caravaggio e caravaggismo</li> <li>* Annibale Carracci e i suoi allievi</li> </ul>	
<p>Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p>Lezione frontale; lezione partecipata; lezione capovolta; attività laboratoriali; linea del tempo; materiale fornito dal docente; video specifici; smartTV; presentazioni in powerpoint.</p>	
<p>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.</p>	



<b>UdA 2 IL BAROCCO</b>		
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	- La definizione di Barocco - La fine dell'egemonia cattolica - La rivoluzione scientifica e la nuova visione del mondo - Il ruolo della Chiesa nella diffusione del Barocco - L'estetica della meraviglia - Descrivere con la terminologia appropriata le opere d'arte del Barocco - Saper inquadrare la corrente barocca nel suo contesto storico e culturale	novembre dicembre
<b>Contenuti</b>	* Gian Lorenzo Bernini * Francesco Borromini * Il Barocco a Torino	
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	Lezione frontale; lezione partecipata; lezione capovolta; attività laboratoriali; linea del tempo; materiale fornito dal docente; video specifici; smartTV; presentazioni in powerpoint.	
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.	



<b>UdA 3 IL SETTECENTO</b>		
<p>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Un mondo in trasformazione</li> <li>- Un nuovo orientamento stilistico: il Neoclassicismo</li> <li>- La riscoperta dell'antico: antiquariato e archeologia</li> <li>- l'affermazione del sapere universale: l'Encyclopédie</li> <li>- Architettura e urbanistica</li> <li>- Saper inquadrare la corrente neoclassica nel suo contesto storico e culturale</li> <li>- Descrivere con la terminologia appropriata l'opera d'arte del Neoclassicismo</li> </ul>	<p>gennaio</p> <p>febbraio</p>
<p>Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Jacques-Louis David</li> <li>* Antonio Canova</li> <li>* Francisco Goya</li> <li>* Architettura: ordine, chiarezza, utilità</li> </ul>	
<p>Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p>Lezione frontale; lezione partecipata; lezione capovolta; attività laboratoriali; linea del tempo; materiale fornito dal docente; video specifici; smartTV; presentazioni in powerpoint.</p>	
<p>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.</p>	



<b>UdA 4 IL ROMANTICISMO</b>		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Romanticismo: definizione critica</li> <li>- L'idea di nazione</li> <li>- Nuove categorie dell'estetica romantica: il sublime e il pittoresco</li> <li>- Saper inquadrare il Romanticismo nel suo contesto storico e culturale</li> <li>- Descrivere con la terminologia appropriata le opere del Romanticismo</li> </ul>	febbraio  marzo
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>* La pittura romantica tedesca: Caspar David Friedrich</li> <li>* La pittura romantica anglosassone: John Constable e William Turner</li> <li>* Théodore Géricault</li> <li>* Eugène Delacroix</li> <li>* Francesco Hayez</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale; lezione partecipata; lezione capovolta; attività laboratoriali; linea del tempo; materiale fornito dal docente; video specifici; smartTV; presentazioni in powerpoint.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.	



<b>Uda 5 DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO</b>		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evoluzione della società e processi di trasformazione in Europa</li> <li>- I nuovi circuiti espositivi</li> <li>- La poetica del Realismo</li> <li>- La nascita dell'Impressionismo</li> <li>- Nuovi linguaggi pittorici in Italia: i Macchiaioli</li> <li>- Descrivere con la terminologia appropriata le opere del Realismo, dell'Impressionismo e dei Macchiaioli</li> <li>- Saper inquadrare il Realismo, l'Impressionismo e l'esperienza dei Macchiaioli nel loro contesto storico e culturale</li> </ul>	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Gustave Courbet e Jean-François Millet</li> <li>* Édouard Manet</li> <li>* Claude Monet e Pierre-Auguste Renoir</li> <li>* Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini</li> </ul>	Marzo aprile
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale; lezione partecipata; lezione capovolta; attività laboratoriali; linea del tempo; materiale fornito dal docente; video specifici; smartTV; presentazioni in powerpoint.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.	



<b>UdA 6</b>	<b>TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: Postimpressionismo, Simbolismo e Divisionismo</b>	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contesto storico-artistico</li> <li>- Leggere un'opera d'arte dal punto di vista stilistico e iconografico</li> <li>- Inserire l'opera d'arte nel contesto storico e artistico di riferimento</li> <li>- Operare confronti tra periodi storico-artistici e/o opere diverse</li> <li>- Saper leggere un'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico e tecnico</li> <li>- Saper stabilire collegamenti interdisciplinari</li> <li>- Saper utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nel presente e sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</li> <li>- Avere consapevolezza del patrimonio artistico, archeologico e paesaggistico del nostro Paese</li> </ul>	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Postimpressionismo: Seurat e Signac</li> <li>* L'esperienza di van Gogh e Paul Gauguin</li> <li>* Simbolismo: Redon, Böcklin</li> <li>* Il Divisionismo in Italia</li> </ul>	Aprile maggio
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale; lezione partecipata; lezione capovolta; attività laboratoriali; linea del tempo; materiale fornito dal docente; video specifici; smartTV; presentazioni in powerpoint.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali, compiti di realtà.	





<b>UdA 7 L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE</b>		Tempi
<p style="text-align: center;">Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contesto storico-artistico</li> <li>- Leggere un'opera d'arte dal punto di vista stilistico e iconografico</li> <li>- Inserire l'opera d'arte nel contesto storico e artistico di riferimento</li> <li>- Operare confronti tra periodi storico-artistici e/o opere diverse</li> <li>- Saper leggere un'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico e tecnico</li> <li>- Saper stabilire collegamenti interdisciplinari</li> <li>- Saper utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nel presente e sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</li> <li>- Avere consapevolezza del patrimonio artistico, archeologico e paesaggistico del nostro Paese</li> </ul>	<p>maggio giugno</p>
<p style="text-align: center;">Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* L'Espressionismo in Germania e in Francia (Fauves e Die Brücke)</li> <li>* Il Cubismo</li> <li>* Il Futurismo</li> <li>* Arte e regime</li> </ul>	
<p style="text-align: center;">Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p>Lezione frontale; lezione partecipata; lezione capovolta; attività laboratoriali; linea del tempo; materiale fornito dal docente; video specifici; smartTV; presentazioni in powerpoint.</p>	
<p style="text-align: center;">Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Verifiche orali, compiti di realtà.</p>	



<b>Disciplina</b>	<b>GEOGRAFIA TURISTICA</b>
<b>Docente</b>	SPERANZA FRANCESCO
<b>Libro di testo</b>	F. Iarrera G. Pilotti - I paesaggi del turismo, Volume 3 Paesi extraeuropei; Zanichelli Per agevolare lo studio degli allievi sono state messe a loro disposizione, mediante condivisione nella classe virtuale della materia, materiale inerente singoli argomenti.
<b>Relazione</b>	Il gruppo classe ha avuto una frequenza discontinua e frammentaria e ciò ha rallentato la programmazione annuale prevista; quando presenti solo una parte della classe interagiva e partecipava attivamente alla lezione. Nel complesso il gruppo classe ha partecipato con interesse raggiungendo risultati soddisfacenti. La frequenza altalenante di una parte della classe ha comportato la necessaria messa a disposizione di tempo ulteriore per i recuperi in itinere delle lezioni e delle interrogazioni. In merito ai risultati di apprendimento, la situazione della classe si presenta alquanto omogenea con una discreta conoscenza del programma. I risultati nel complesso sono da ritenersi buoni. Seppur con qualche criticità, la classe è capace di un approccio multidisciplinare connesso alle altre materie di studio, soprattutto con il francese anche in virtù della codocenza. Il linguaggio specifico risulta ottimale solo per pochi allievi.

<b>Modulo 1</b>	<b>LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	Presenza	
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere l'importanza dell'immagine turistica di un luogo.</li> <li>❖ Conoscere l'importanza del cinema e della letteratura nella costruzione dell'immagine turistica di un luogo.</li> <li>❖ Conoscere il ruolo dei social network nella costruzione dell'immagine turistica.</li> <li>❖ Individua e interpreta la relazione tra immagine e promozione turistica.</li> <li>❖ Interpreta e confronta le differenti tipologie di immagine turistica.</li> <li>❖ Distingue l'impatto dei media e delle nuove tecnologie nel marketing turistico.</li> </ul>	Ottobre- Novembre
<b>Contenuti</b>	L'immagine di una destinazione turistica: Il Brand Cinema, Letteratura, Social network e immagine turistica Il viaggio come rottura della vita quotidiana Gli stereotipi culturali e l'immagine turistica Forme alternative di turismo: Autenticità rappresentata La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio Le meraviglie del mondo di oggi Mappe digitali e realtà aumentata	Dicembre- Gennaio
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, o temi tratti dal libro di testo o dal web	
<b>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	<i>Verifica scritta o all'occorrenza orale sulle conoscenze</i> <i>Compiti di realtà per valutare le competenze</i>	



<b>Modulo 2</b>	LA GEOGRAFIA ECONOMICA E AMBIENTALE DEL TURISMO	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	Febbraio- Marzo- Aprile
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere l'importanza delle motivazioni che muovono il turista.</li> <li>❖ Saper descrivere situazione reale e immagine costruita di una località turistica.</li> <li>❖ Individua e confronta gli stereotipi culturali dell'immaginario turistico.</li> <li>❖ Individua la relazione tra ricerca dell'autentico e tradizioni culturali.</li> <li>❖ Individua le trasformazioni indotte dalla globalizzazione nell'esperienza del viaggio.</li> </ul>	
Contenuti	Fasce climatiche, fusi orari e turismo Cambiamenti climatici e gli effetti sul turismo I flussi turistici internazionali Il sistema internazionale della ricettività Le nuove forme di ricettività I mezzi di trasporto: aerei, marittimi e terrestri Le forme di turismo responsabile e sostenibile Continenti, oceani, acque interne La popolazione mondiale e le migrazioni	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, o temi tratti dal libro di testo o dal web	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<b><i>Verifica scritta o all'occorrenza orale sulle conoscenze Compiti di realtà per valutare le competenze</i></b>	

<b>Modulo 3</b>	L'AFRICA	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	Aprile- Maggio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere l'importanza delle motivazioni che muovono il turista.</li> <li>❖ Saper descrivere situazione reale e immagine costruita di una località turistica.</li> <li>❖ Individua e confronta gli stereotipi culturali dell'immaginario turistico.</li> <li>❖ Individua la relazione tra ricerca dell'autentico e tradizioni culturali.</li> <li>❖ Individua le trasformazioni indotte dalla globalizzazione nell'esperienza del viaggio.</li> </ul>	
Contenuti	Caratteristiche fisiche, climatiche, demografiche, storiche ed economiche. Flussi turistici e risorse turistiche della regione e dei seguenti Paesi: Marocco e Sudafrica	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, o temi tratti dal libro di testo o dal web	





Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale - Esercitazioni - Libro di testo	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Esercitazioni Simulazione esame di Stato Verifiche scritte e orali	

Modulo 2	Tour operator		Tempi
Modalità	x	Presenza	Gen- Marzo
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Elaborare prodotti turistici con riferimento ad itinerari personalizzati e definendo il relativo prezzo. Saper calcolare le commissioni. Comprendere come un Tour Operator promuove e commercializza i pacchetti turistici Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi		
Contenuti	L'attività dei tour operator - Fasi di ideazione e sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo Contratti di un tour operator - vuoto per pieno e di allotment  Il prezzo di un pacchetto turistico - Calcolo del prezzo - mark-up col metodo del full costing - Full costing con intermediazione della ADV - Calcolo del prezzo col metodo Bep - Prezzo di un pacchetto turistico a domanda e a catalogo - Ideazione di un pacchetto turistico a catalogo  Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici - le strategie di marketing di un pacchetto turistico a catalogo - Costruzione di un pacchetto turistico a domanda - Gestione e controllo di un viaggio  Cenni sul business travel - il settore M.I.C.E.		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale - Esercitazioni - Libro di testo		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Simulazione esame di Stato		



<b>Modulo 3</b>		<b>La pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche</b>		
<b>Modalità</b>	x	Presenza		Marzo - Aprile
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. Redigere il business plan creando i collegamenti tra i prospetti economico - finanziari Individuare gli elementi essenziali del budget			
<b>Contenuti</b>	La pianificazione strategica - Sistema di pianificazione, programmazione e controllo - Analisi dell'ambiente interno ed esterno.  Il business plan - le fasi da seguire per la sua realizzazione - i collegamenti tra la piano degli investimenti, dei finanziamenti, il prospetto economico e finanziario - i principali indici economici e gli indici di composizione degli impieghi e delle fonti per interpretare i risultati - esercitazione: il business plan di un hotel  Il budget: - budget aziendale - budget operativi  Analisi degli scostamenti - Analisi degli scostamenti dei costi - Analisi degli scostamenti dei ricavi			
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	Lezione frontale - Libro di testo			
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Esercitazioni. Simulazione esame di Stato Verifiche scritte e orali			

<b>Modulo 4</b>		<b>Il marketing territoriale</b>		
<b>Modalità</b>	x	Presenza		Mag
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	Comprendere le peculiarità del marketing delle imprese di servizi turistici. Riconoscere le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Realizzare piani di marketing con riferimento a prodotti turistici.			



Contenuti	<p>La destinazione turistica e i suoi fattori di attrazione</p> <p>I flussi turistici</p> <p>La SWOT analysis</p> <p>Piano di comunicazione e promozione</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale</p> <p>- Libro di testo</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Valutazione delle presentazioni e dei lavori assegnati.</p> <p>Interrogazioni orali.</p>	

<b>Disciplina</b>	<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</b>	
<b>Docente</b>	CECI CRISTINA	
<b>Libro di testo</b>	<p>Consigliato il testo VIAGGIARE SENZA CONFINI quinto anno - casa editrice – TRAMONTANA – autori CAPILLUPPI E D’AMELIO cod. ISBN 978-88-233-7038-8..</p> <p>Al fine di agevolare la comprensione e lo studio degli allievi sono state messe a loro disposizione, mediante condivisione nella classe virtuale della materia, mappe di sintesi dei singoli argomenti.</p>	
<b>Relazione</b>	<p>Nel complesso la classe ha seguito le lezioni con interesse, l’utilizzo di un testo dal contenuto semplificato ha agevolato la comprensione della materia, ciò anche con riguardo agli alunni di nazionalità straniera..</p> <p>Nel corso delle lezioni si è sollecitato il dibattito critico, al quale gli alunni/e hanno sempre partecipato, forse con troppa esuberanza.</p> <p>Atteso il numero degli alunni iscritti non si è potuto dare spazio alle interrogazioni orali, e le verifiche sono state svolte sempre per iscritto.</p>	

<b>Modulo 1</b>	<b>I FONDAMENTI E L’ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA</b>		<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Reperire autonomamente le norme nel sistema pubblicistico</p> <p>Saper comprendere le ragioni della nascita dello Stato.</p> <p>Individuare le funzioni principali degli organi politici e giurisdizionali</p> <p>Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ad essere in grado di costruire un proprio progetto di vita</p> <p>Riconoscere il ruolo delle istituzioni</p> <p>Conoscere i principi le libertà, i diritti e i doveri dei cittadini italiani</p> <p>Saper distinguere il ruolo e cogliere l’importanza degli organi costituzionali italiani</p>		ott obr e/ feb bra io



	Saper ricercare storia, informazioni, curiosità, immagini degli organi costituzionali italiani nei rispettivi siti istituzionali;	
Contenuti	La nascita della Costituzione italiana I principi fondamentali della Costituzione I diritti civili I rapporti etico sociali I rapporti economici I diritti politici I doveri del cittadino Il Parlamento Il Presidente della Repubblica Il Governo La magistratura Il Consiglio superiore della magistratura La Corte Costituzionale	
Metodologia e Strumenti didattici	Libro di testo, costituzione e/o testo della normativa di riferimento. Mappe di sintesi e materiale di approfondimento in condivisione su classroom.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte.	

<b>Modulo 2</b>	<b>LE AUTONOMIE LOCALI, LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI E LA LEGISLAZIONE TURISTICA</b>	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	Reperire autonomamente le norme nel sistema pubblicistico Individuare ruoli e funzioni dei principali organi delle autonomie locali Individuare la principale normativa del settore turistico	
<b>Contenuti</b>	La Regione, il Comune e le Città Metropolitana l'Unione europea L'ordinamento internazionale I soggetti pubblici del turismo l'organizzazione nazionale del turismo L'organizzazione del turismo	febbraio/ aprile
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	Libro di testo, costituzione e/o testo della normativa di riferimento. Mappe di sintesi in condivisione su classroom.	
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Verifiche scritte.	





Modulo 3	<b>LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	<b>x</b>	Presenza	aprile/ giugno
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Individuare i soggetti pubblici e privati che operano nel settore dei beni culturali Applicare la normativa sui beni culturali.		
Contenuti	I beni culturali e la loro disciplina Il valore della cultura in Italia La legislazione internazionale relativa ai beni culturali La tutela dei beni paesaggistici Il paesaggio come patrimonio da preservare La tutela e la valorizzazione del paesaggio La legislazione internazionale in materia di paesaggio		
Metodologia e Strumenti didattici	Libro di testo, costituzione e/o testo della normativa di riferimento. Mappe di sintesi in condivisione su classroom.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazioni orali.		



---

## 6. ALLEGATI

### 6.1 Simulazione prima prova d'esame

***Ministero dell'Istruzione e del Merito***  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Testo tratto da: Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*

**RISVEGLI**

*Mariano il 29 giugno 1916*

Ogni mio momento  
io l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura



atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie  
goccioline di stelle  
e la pianura muta

E si sente  
riavere

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

### Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

### PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che



saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. “*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*”: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

---

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**



---

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli



---

comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

### Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a **Luciano Floridi** in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

*Gian Paolo Terravecchia*: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

*Luciano Floridi*: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “*smart*”, “*deep*”, “*learning*” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno



determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>1</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

### Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

---

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in *7-Sette supplemento*

---

<sup>1</sup> **onlife**: Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).



---

settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in **"Corriere della Sera"**, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col





---

sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



---

***Ministero dell'Istruzione e del Merito***  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA**

***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

***PROPOSTA A1***

Testo tratto da: Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole  
se si ridestano  
rifiutano la sede  
più propizia, la carta  
di Fabriano, l'inchiostro  
di china, la cartella  
di cuoio o di velluto  
che le tenga in segreto;

le parole  
quando si svegliano  
si adagiano sul retro  
delle fatture, sui margini  
dei bollettini del lotto,  
sulle partecipazioni  
matrimoniali o di lutto;

le parole  
non chiedono di meglio  
che l'imbroglio dei tasti  
nell'Olivetti portatile,  
che il buio dei taschini  
del panciotto, che il fondo  
del cestino, ridottevi  
in pallottole;

le parole  
non sono affatto felici  
di esser buttate fuori  
come zambracche e accolte



---

con furore di plausi  
e disonore;

le parole  
preferiscono il sonno  
nella bottiglia al ludibrio  
di essere lette, vendute,  
imbalsamate, ibernare;

le parole  
sono di tutti e invano  
si celano nei dizionari  
perché c'è sempre il marrano  
che dissotterra i tartufi  
più puzzolenti e più rari;

le parole  
dopo un'eterna attesa  
rinunziano alla speranza  
di essere pronunziate  
una volta per tutte  
e poi morire  
con chi le ha possedute.

*Nella raccolta Satura, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.*

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.



---

## Interpretazione

La raccolta Satura, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

### PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

*Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.*

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.



---

Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Novelle per un anno) e rivoluzionò il teatro italiano (Sei personaggi in cerca d'autore, Questa sera si recita a soggetto, Enrico IV etc.). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

---

## ***TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da **Oliver Sacks**, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono



creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “ha alcuna relazione con il mondo reale”?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un



tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### **Produzione**

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago:



rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE  
ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali  
Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b>
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e <b>ambientali.</b>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**





---

Il Manifesto della comunicazione non ostile ([www.paroleostili.it/manifesto/](http://www.paroleostili.it/manifesto/))

**1. Virtuale è reale**

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

**2. Si è ciò che si comunica**

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

**3. Le parole danno forma al pensiero**

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

**4. Prima di parlare bisogna ascoltare**

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

**5. Le parole sono un ponte**

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

**6. Le parole hanno conseguenze**

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

**7. Condividere è una responsabilità**

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

**8. Le idee si possono discutere.**

Le persone si devono rispettare. Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

**9. Gli insulti non sono argomenti**

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

**10. Anche il silenzio comunica**

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



---

## 6.2 Simulazione seconda prova d'esame

### Simulazione della seconda Prova – Discipline Turistiche ed Aziendali

---

Cognome e nome del candidato

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

### **ESAME DI STATO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**A.S. 2023/2024 – DATA 19 MARZO 2024**

**Indirizzo: TURISMO**  
**Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

**Il candidato svolga la prima parte della prova e sviluppi due quesiti tra quelli proposti nella seconda parte.**

#### **PRIMA PARTE**

Un tour operator di Firenze che si rivolge a un mercato di nicchia decide di realizzare un nuovo pacchetto turistico da inserire nel catalogo "Estate 2024", che abbia come destinazione una località del Nord Italia. L'analisi di mercato ha evidenziato la presenza di un target di clientela ancora insoddisfatto, interessato a viaggiare nei fine settimana per accrescere le proprie conoscenze culturali e per godere della natura e della gastronomia del territorio.

Nella fase di ideazione del pacchetto il tour operator effettua le seguenti scelte:

- partenza da Roma;
- destinazione: la provincia di Torino;
- durata del viaggio: 3 giorni/2 notti (dal venerdì alla domenica);
- trasporto in pullman GT da 35 posti per tutta la durata del viaggio;
- alloggio in hotel 3 stelle a Torino con trattamento di mezza pensione;
- inserimento nel pacchetto dei seguenti servizi di accesso:
  - una visita alla Basilica di Superga;
  - un'escursione guidata dell'intera giornata alla Reggia di Venaria e al Parco La Mandria: in corso di escursione è previsto il pranzo in un ristorante tipico con cucina locale;
  - una visita guidata di 2 ore circa al Parco del Valentino con sosta al Borgo Medioevale e il pranzo in ristorante tipico.

Per la realizzazione del pacchetto il TO sostiene i seguenti costi diretti, riferiti all'intero periodo di effettuazione del pacchetto (12 week-end):



- trasporto in pullman: 21.600,00 euro;
- sistemazione in albergo con trattamento HB: 33.600 euro
- escursioni/visite guidate 12.000 euro
- ingressi 1.000 euro
- pranzi in ristorante: 8.000 euro.

Presentare:

1. il programma di viaggio;
2. il prezzo unitario di vendita (arrotondato all'unità di euro e utilizzando una tabella con il metodo del full costing) sulla base dei seguenti dati:
  - previsioni di vendita: 360 pacchetti;
  - costi comuni del TO: 48.000 euro, da ripartire con il metodo di imputazione su base unica usando come criterio di riparto il costo primo di tutti i pacchetti turistici prodotti dal tour operator, il cui totale ammonta a 240.000 euro;
  - mark-up: 18% del costo complessivo, a copertura degli oneri figurativi e del profitto.

## SECONDA PARTE

1. La break even analysis:
  - definizione e funzioni
  - determinazione del prezzo di vendita necessario per raggiungere il punto di pareggio, in un'impresa ricettiva sapendo che:
    - ✓ i costi fissi totali ammontano a € 426.000
    - ✓ i costi variabili unitari sono pari a € 15,00
    - ✓ le presenze previste 7.100
  - calcolo dei costi totali e dei ricavi totali in corrispondenza del BEP
  - calcolo del risultato economico in corrispondenza delle presenze previste
  - calcolo del prezzo di vendita, in corrispondenza del BEP, nel caso in cui l'impresa voglia realizzare un utile pari a € 35.500.
2. Il candidato descriva in che cosa consiste l'attività del tour operator e si soffermi sulle relazioni tra le agenzie di viaggi-tour operator e le strutture ricettive, con particolare attenzione alla tipologia dei contratti che possono essere sottoscritti.
3. Il candidato illustri le diverse strategie di vendita che possono essere adottate dai tour operator:
  - last minute
  - last second



- 
- advabce booking
  - formula roulette

4. Di frequente le aziende si trovano di fronte alla scelta di produrre all'interno (make) o acquistare all'esterno (buy) illustrate questa problematica in rapporto ad una impresa alberghiera fornendo anche un'ipotesi di calcolo di convenienza con dati a scelta.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Per la lingua inglese, è consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue di lingua generale.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla lettura del tema.

---

**Cognome e nome del candidato**



---

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA**  
**ESAME DI STATO ISTRUZIONE SECONDARIA**  
**SUPERIORE**  
**A.S. 2023/2024 – DATA 7 MAGGIO 2024**

**Indirizzo: TURISMO**  
**Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

**Il candidato svolga la prima parte della prova e sviluppi due quesiti tra quelli proposti nella seconda parte.**

**PRIMA PARTE**

La multinazionale GOING S.p.A. decide di rinnovare un albergo situato a Torino, in posizione decentrata, ovvero nelle immediate adiacenze della città, in un palazzo storico, in un'ottica di recupero delle tradizioni e della cultura piemontese, e a tal fine di dotarlo delle seguenti caratteristiche:

- arredi ambientazione nome sabaudi
- ristorante specializzato in cucina piemontese
- centro benessere (turismo wellness) per essere in forma e stare meglio fisicamente e spiritualmente
- quattro stelle
- 80 camere, 140 posti letto

Il business plan in questa fase è uno strumento indispensabile della pianificazione aziendale, il candidato dopo averne descritto le finalità, i destinatari, le tempistiche di redazione e il contenuto presenti i seguenti punti:

- Descrizione del prodotto (business idea)
- Illustrazione del carattere di innovatività del prodotto
- Descrizione dei fattori ambientali e strutturali della zona prescelta
- Analisi del mercato di riferimento e della concorrenza
- Descrizione della clientela obiettivo
- Descrizione delle caratteristiche del prodotto da offrire
- Canali distributivi utilizzati
- Iniziative di comunicazione a supporto della vendita
- Politiche di prezzo



---

Ipotizzando che per l'integrale ristrutturazione dell'hotel sia stato redatto il piano degli investimenti sotto riportato e che il collegato fabbisogno finanziario per l'attivo circolante sia pari a Euro 600.000,00 il candidato rediga un prospetto delle fonti di finanziamento da utilizzare per un'equilibrata copertura del fabbisogno finanziario del primo esercizio, soffermandosi sulle diverse tipologie di finanziamento a cui l'azienda può ricorrere (capitale proprio finanziamenti di terzi e credito pubblico agevolato) e motivando le scelte effettuate.

---

SGQ 559/D/6





PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
Immobilizzazioni	Costo storico	Valore da ammortizzare	coeff.
Costi d'impianto	20.000,00	20.000,00	20%
Fabbricato	2.800.000,00	2.500.000,00	3%
Impianti	600.000,00	600.000,00	10%
Macchine ufficio	30.000,00	30.000,00	20%
Arredamento	320.000,00	320.000,00	15%
Attrezzature	230.000,00	230.000,00	25%
Totale	4.000.000,00	3.700.000,00	

## SECONDA PARTE

### Sviluppare due tra i quesiti proposti:

1. Il candidato illustri la relazione tra pianificazione, programmazione e controllo e si soffermi in modo particolare sull'analisi degli scostamenti.  
Dopo aver completato la sottostante tabella in base ai dati a preventivo e a consuntivo forniti, calcoli gli scostamenti globali (positivi e negativi) e faccia le opportune considerazioni in ordine all'individuazione delle cause e all'opportunità di assumere iniziative da parte del management aziendale.

#### Valori preventivati

- Prezzo medio vendita camera Euro 80,00
- Numero camere 120
- Giorni di apertura 360
- Percentuale di occupazione 70 %
- Minuti di lavoro necessari per il riassetto di una camera: 25 minuti
- Costo di un'ora di lavoro Euro 20,00
- Materie prime ristorazione Euro 35.000,00;
- Utenze Euro 120.000,00
- Spese di pubblicità Euro 16.000,00
- Tassa rifiuti Euro 60.000,00

#### Valori a consuntivo

- Prezzo medio vendita camera Euro 85,00
- Numero camere 120
- Giorni di apertura 360
- Percentuale di occupazione 80 %
- Minuti di lavoro necessari per il riassetto di una camera: 30 minuti
- Costo di un'ora di lavoro Euro 22,00
- Materie prime ristorazione Euro 40.000,00;
- Utenze Euro 135.000,00
- Spese di pubblicità Euro 12.000,00



---

- Tassa rifiuti Euro 72.000,00

---







<b>Descrizione</b>	<b>Budget</b>	<b>Bilancio</b>	<b>Scostamento +/-</b>	<b>Causa</b>	<b>Azione correttiva</b>
Ricavi					
Costi personale					
Costi materie prime ristorante					
Costi utenze					
Costi pubblicità					
Tassa rifiuti					

2. Il candidato descriva in cosa consiste l'analisi SWOT di una struttura turistico ricettiva aiutandosi anche con degli esempi.
  
3. Le imprese turistiche predispongono documenti amministrativi e contabili di tipo preventivo e consuntivo. Il Budget è uno strumento indispensabile della programmazione aziendale, il candidato dopo averne descritto le caratteristiche e le funzioni, si soffermi infine sulle diverse tipologie di Budget e spieghi infine le differenze tra budget e bilancio d'esercizio e
  
4. Il tour operator Beta travel, impresa che produce pacchetti turistici in Italia e in Europa, l'anno 2024 ha predisposto il budget economico in base alle seguenti previsioni delle vendite:

<b>Prodotto</b>	<b>Vendite programmate</b>	<b>Prezzo di vendita medio</b>
Pacchetti turistici Italia	3.500	600,00
Pacchetti turistici Europa	2.500	1.150,00

Per la previsione degli altri componenti di reddito si tenga conto che:  
 l'acquisto di servizi (vettori, pernottamenti, ristorazione e altri servizi turistici) è il 46% del prezzo dei pacchetti turistici;  
 il personale a tempo indeterminato è composto da 15 dipendenti che hanno un costo medio di 3.200 euro mensili per 13 mensilità;  
 le immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano a 120.000 euro e hanno un coefficiente medio di ammortamento del 15%;  
 sui pacchetti turistici il tour operator corrisponde provvigioni passive medie del 10% dei ricavi di vendita;



---

gli altri costi comprendono fitti passivi, energia, acquisti di materiale di cancelleria, pubblicità e assicurazioni; gli interessi passivi bancari sono di 12.400 euro e le imposte il 35% dell'utile al lordo delle imposte.

Il candidato presenti il budget economico della Beta travel

---

800 5991016





---

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Per la lingua inglese, è consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue di lingua generale.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla lettura del tema.





---

### **6.3 Eventuale spunto simulazione colloquio**